



Bollettino
Anno III - n. 12

Dicembre 2008

ISVAP

(Legge 12 agosto 1982, n.576 e successive modificazioni ed integrazioni)

ISVAP

(Legge 12 agosto 1982, n.576 e successive modificazioni ed integrazioni)

Bollettino

Anno III - n. 12

Dicembre 2008

Gennaio 2009

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

ISVAP

via del Quirinale, 21 • 00187 Roma

tel +39 06 421331 • fax +39 06 42133206

www.isvap.it

Indice

1.	ATTIVITÀ PROVVEDIMENTALE ISVAP	1
1.1	PROVVEDIMENTI DI CARATTERE GENERALE	3
	Provvedimento n. 2663 del 16 dicembre 2008	
	Prova di idoneità, per l'anno 2008, per l'iscrizione nel Registro degli intermediari assicurativi e riassicurativi.....	5
	Provvedimento n. 2664 del 17 dicembre 2008	
	Modifiche al regolamento n. 5 del 16 ottobre 2006, concernente la disciplina dell'attività di intermediazione assicurativa e riassicurativa di cui al titolo IX (intermediari di assicurazione e riassicurazione) e di cui all'articolo 183 (regole di comportamento) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 - Codice delle assicurazioni private	12
1.2	PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI SINGOLE IMPRESE	15
	Provvedimento n. 2656 del 1° dicembre 2008	
	Autorizzazione di Tutela Legale S.p.A. Compagnia di Assicurazioni, in breve Tutela Legale S.p.A., con sede in Milano, all'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo Tutela Legale, di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.....	17
	Provvedimento n. 2657 del 1° dicembre 2008	
	Fusione per incorporazione di Axa Soluzioni Vita S.p.A. in Axa Interlife S.p.A., entrambe con sede in Milano.....	19
	Provvedimento n. 2658 del 1° dicembre 2008	
	Autorizzazione al trasferimento del portafoglio assicurativo dei rischi "Perdita involontaria di impiego", da attuarsi mediante cessione di ramo d'azienda, da AIG Vita S.p.A., con sede in Roma, ad AIG Europe S.A., con sede in Parigi, e contestuale assegnazione alla Rappresentanza in Italia.....	21
	Provvedimento n. 2666 del 18 dicembre 2008	
	Lloyd Nazionale Italiano NitLloyd S.p.A., con sede in Milano, in liquidazione coatta amministrativa. Nomina del commissario liquidatore.....	24
	Provvedimento n. 2667 del 18 dicembre 2008	
	Lloyd Nazionale S.p.A. Compagnia Italiana di Assicurazioni e Riassicurazioni, con sede in Roma, in liquidazione coatta amministrativa. Nomina del commissario liquidatore.	25
	Provvedimento n. 2668 del 18 dicembre 2008	
	Alpi Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano, in liquidazione coatta amministrativa. Nomina del commissario liquidatore.	26
	Provvedimento n. 2669 del 18 dicembre 2008	
	ASSID Assicuratrice Italiana Danni S.p.A. con sede in Milano, in liquidazione coatta amministrativa. Nomina del commissario liquidatore.	27
	Provvedimento n. 2670 del 19 dicembre 2008	
	Delta Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A., con sede in Roma, in liquidazione coatta amministrativa. Nomina del commissario liquidatore.	28
	Provvedimento n. 2671 del 22 dicembre 2008	
	Autorizzazione al trasferimento del ramo d'azienda riguardante la Rete Agenzie Plurimandatarie ed il relativo portafoglio di contratti di Ubi Assicurazioni S.p.A. a TUA Assicurazioni S.p.A., entrambe con sede in Milano.	29

Provvedimento n. 2672 del 22 dicembre 2008

La Concordia S.p.A., con sede in Milano, in liquidazione coatta amministrativa. Nomina del comitato di sorveglianza 31

Provvedimento n. 2673 del 22 dicembre 2008

La Peninsulare S.p.A., con sede in Milano, in liquidazione coatta amministrativa. Nomina del comitato di sorveglianza 33

Provvedimento n. 2674 del 22 dicembre 2008

Unica Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano, in liquidazione coatta amministrativa. Nomina del comitato di sorveglianza 35

Provvedimento n. 2675 del 22 dicembre 2008

Il Sole Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A., con sede in Milano, in liquidazione coatta amministrativa. Nomina di un componente del comitato di sorveglianza 37

Provvedimento n. 2676 del 22 dicembre 2008

Saer S.p.A., con sede in Roma, in liquidazione coatta amministrativa. Nomina del commissario liquidatore. 39

Provvedimento n. 2677 del 22 dicembre 2008

San Giorgio S.p.A., con sede in Roma, in liquidazione coatta amministrativa. Nomina del presidente e di componenti del comitato di sorveglianza 40

Provvedimento n. 2678 del 22 dicembre 2008

La Potenza Società Mutua di Assicurazione, con sede in Roma, in liquidazione coatta amministrativa. Nomina del presidente del comitato di sorveglianza 42

Provvedimento n. 2680 del 24 dicembre 2008

Decadenza di BCC Vita S.p.A. Compagnia di Assicurazioni Vita, con sede in Milano, dall'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa del ramo VI di cui all'art. 2 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209..... 44

Provvedimento n. 2681 del 24 dicembre 2008

Lloyd Nazionale Italiano NitLloyd S.p.A., con sede in Milano, in liquidazione coatta amministrativa. Nomina del presidente del comitato di sorveglianza 45

Provvedimento n. 2683 del 29 dicembre 2008

Fusione per incorporazione di Aurora Assicurazioni S.p.A. (in breve Aurora S.p.A.), con sede in Milano, in Compagnia Assicuratrice Unipol (in breve Unipol Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna.
Conferimento del Ramo di azienda di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. relativo ai servizi di natura strumentale, ausiliare e/o connessa all'attività assicurativa, a Compagnia Assicuratrice Unipol (in breve, Unipol Assicurazioni S.p.A.), entrambe con sede in Bologna . 47

Provvedimento n. 2685 del 30 dicembre 2008

Comitas S.p.A. Compagnia Italiana di Assicurazioni, con sede in Genova, in liquidazione coatta amministrativa. Nomina del commissario liquidatore. 49

Provvedimento n. 2686 del 30 dicembre 2008

Comitas S.p.A. Compagnia Italiana di Assicurazioni, con sede in Genova, in liquidazione coatta amministrativa. Nomina del comitato di sorveglianza 50

Provvedimento n. 2687 del 30 dicembre 2008

Rappresentanza generale per l'Italia della Rhône Méditerranée Compagnia Francese di Assicurazione, con sede in Genova, in liquidazione coatta amministrativa. Nomina del commissario liquidatore. 52

Provvedimento n. 2688 del 30 dicembre 2008	
Rappresentanza generale per l'Italia della Rhône Méditerranée Compagnia Francese di Assicurazioni con sede in Genova, in liquidazione coatta amministrativa. Nomina del comitato di sorveglianza	54
Provvedimento n. 2689 del 30 dicembre 2008	
Nordest Assicurazioni S.p.A., con sede in Genova, in liquidazione coatta amministrativa. Nomina del commissario liquidatore.	56
Provvedimento n. 2690 del 30 dicembre 2008	
Nordest Assicurazioni S.p.A. con sede in Genova, in liquidazione coatta amministrativa. Nomina del comitato di sorveglianza	57
1.2.1 <i>PROVVEDIMENTI AI SENSI DELL'ART. 79, COMMA 3, DEL D.LGS 7 SETTEMBRE 2005, N. 209</i>	59
Autorizzazione ad Assicurazioni Generali S.p.A. ad assumere la partecipazione di controllo in Constantia Immobilien Beteligungs GmbH	59
2. PARTECIPAZIONI.....	61
2.1 <i>PUBBLICAZIONI, ORDINATE PER SOCIETÀ ASSICURATIVA DICHIARANTE, RELATIVE ALLE COMUNICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA LEGGE 9 GENNAIO 1991, N. 20, COME SOSTITUITO DALL'ART. 114, COMMA 1, LETT. A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 17 MARZO 1995, N. 174. (DICEMBRE 2008)</i>	63
3. PROVVEDIMENTI SANZIONATORI.....	65
3.1 <i>SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE: ORDINANZE</i>	67
3.2 <i>SANZIONI DISCIPLINARI: RADIAZIONI - INTERMEDIARI E PERITI</i>	121

OMISSIS

3.3 <i>SENTENZE SU RICORSI PRESENTATI AVVERSO LE SANZIONI</i>	127
---	-----

OMISSIS

OMISSIS

4.	INFORMAZIONI SULLE IMPRESE IN LIQUIDAZIONE	209
4.1	<i>IMPRESE IN LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA</i>	211
	Italmondo s.m.s.	213
5.	ATTI COMUNITARI DI INTERESSE PER IL SETTORE ASSICURATIVO	215
5.1	<i>SELEZIONE DALLA GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA</i>	217
6.	IMPRESE DI ASSICURAZIONE	219
6.1	<i>IMPRESE DI ASSICURAZIONE E DI RIASSICURAZIONE AUTORIZZATE AL 31 DICEMBRE 2008</i>	221
7.	PARERI RESI ALL'AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO (ART. 20, COMMA 4, L. 287/90).....	225
	Parere del 1° dicembre 2008	
	Parere ai sensi dell'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90 in merito agli effetti concorrenziali sul mercato assicurativo a seguito dell'operazione di acquisizione del controllo congiunto della società BCC Vita S.p.A. da parte di Società Cattolica di Assicurazione Soc. Coop	227
	Parere del 17 dicembre 2008	
	Parere ai sensi dell'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90 in merito agli effetti concorrenziali sul mercato assicurativo a seguito dell'operazione di acquisizione, da parte di The Commissioners of Her Majesty's Treasury del controllo esclusivo della società The Royal Bank of Scotland Group plc	231
	Parere del 24 dicembre 2008	
	Parere ai sensi dall'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90, in merito all'operazione di acquisizione da parte di Unione di Banche Italiane S.C.p.A. di un ramo d'azienda di Intesa SanPaolo S.p.A. costituito da 13 sportelli bancari.	233

Parere del 24 dicembre 2008

Parere ai sensi dell'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90 - in merito agli effetti concorrenziali sul mercato assicurativo a seguito dell'operazione di acquisizione del controllo esclusivo di Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.A. e di quattro sportelli bancari ubicati nella provincia di (Omissis) da parte della società Banca Popolare di Bari S.C.p.A. 238

8.	ALTRE NOTIZIE	243
8.1	MODIFICHE STATUTARIE	245
	Aumento del capitale sociale di San Miniato Previdenza S.p.A., con sede in San Miniato (PI).....	245
	Modifica della denominazione sociale di Cattolica Previdenza in Azienda S.p.A. con sede in Milano.....	245
	Modifica della denominazione sociale di Compagnia Assicuratrice Unipol (in breve Unipol Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna.....	245
8.2	TRASFERIMENTI DI PORTAFOGLIO DI IMPRESE DELLO SPAZIO ECONOMICO EUROPEO	246
	Comunicazione del trasferimento del portafoglio assicurativo, ivi inclusi i contratti in regime di libertà di prestazione di servizi per i rischi situati in Italia, della società Novista Insurance AG (in liquidazione) con sede in Liechtenstein alla Novitsa Insurance Limited, con sede in Gibilterra.....	246
8.3	CALENDARIO DELLE ADUNANZE DEL COLLEGIO DI GARANZIA SUI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	247
8.4	TASSO DI INTERESSE GARANTIBILE NEI CONTRATTI RELATIVI AI RAMI VITA	248
	Determinazione dei tassi massimi di interesse da applicare ai contratti dei rami vita espressi in euro che prevedono una garanzia di tasso di interesse.....	248

1. ATTIVITÀ PROVVEDIMENTALE ISVAP

1.1 PROVVEDIMENTI DI CARATTERE GENERALE

Provvedimento n. 2663 del 16 dicembre 2008 (G.U. 4^a Serie Speciale - Concorsi ed esami del 30 dicembre 2008, n. 101)

Prova di idoneità, per l'anno 2008, per l'iscrizione nel Registro degli intermediari assicurativi e riassicurativi.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, recante il Codice delle assicurazioni private e, in particolare, l'articolo 110 del medesimo decreto, che attribuisce all'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e d'interesse collettivo – ISVAP – di determinare le modalità di svolgimento della prova valutativa per l'iscrizione delle persone fisiche nel Registro degli intermediari assicurativi e riassicurativi, nonché di provvedere alla relativa organizzazione e gestione;

VISTO il regolamento ISVAP n. 5 del 16 ottobre 2006, concernente la disciplina dell'attività di intermediazione assicurativa e riassicurativa ed, in particolare, gli articoli 9 e 10;

RAVVISATA la necessità di indire una sessione d'esame di idoneità per l'anno 2008;

dispone

Art. 1

(Prova di idoneità e requisiti per l'ammissione)

1. E' indetta una sessione di esame di idoneità per l'iscrizione nelle sezioni A e B del Registro degli intermediari assicurativi e riassicurativi, di cui all'articolo 109 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.
2. Per l'ammissione alla prova è richiesto il possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, del titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore, rilasciato a seguito di corso di durata quinquennale, oppure quadriennale integrato dal corso annuale previsto per legge, o di un titolo estero equipollente.

Art. 2

(Domanda di ammissione)

1. La domanda di ammissione alla prova di idoneità deve essere presentata su carta resa legale mediante applicazione di marca da bollo da € 14,62, sulla base del facsimile

- allegato al presente provvedimento. A pena di decadenza, la domanda deve essere inviata, unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, all'ISVAP - Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – Servizio Intermediari e periti - Via del Quirinale, 21 - 00187 Roma, entro e non oltre il termine del 30 aprile 2009.
2. La domanda di ammissione si considera prodotta in tempo utile se consegnata a mano oppure se spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato al comma 1. Per le domande consegnate a mano, ovvero recapitate a mezzo di corriere, fa fede il timbro a data dell'ufficio accettazione corrispondenza dell'ISVAP; per le domande spedite a mezzo di raccomandata fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
 3. Nella domanda di ammissione alla prova di idoneità i candidati dichiarano ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e con le responsabilità di cui all'articolo 76 dello stesso decreto:
 - a) cognome e nome;
 - b) luogo e data di nascita;
 - c) codice fiscale;
 - d) comune di residenza e relativo indirizzo;
 - e) domicilio (se diverso dalla residenza) e numero telefonico per eventuali comunicazioni;
 - f) titolo di studio posseduto, con l'indicazione della data del conseguimento e dell'Istituto presso il quale è stato conseguito, completa di sede e relativo indirizzo;
 - g) la prova di idoneità alla quale intendono partecipare:
 - 1) prova di idoneità per intermediari assicurativi (solo modulo assicurativo di cui all'articolo 9, comma 4, del Regolamento Isvap n. 5/2006);
 - 2) prova di idoneità per intermediari riassicurativi (modulo assicurativo e riassicurativo di cui all'articolo 9, commi 4 e 5, del Regolamento Isvap n. 5/2006);
 - 3) prova di idoneità per intermediari riassicurativi (solo modulo riassicurativo di cui all'articolo 9, comma 5, del Regolamento Isvap n. 5/2006, per i soggetti già iscritti nelle sezioni A o B del Registro degli intermediari ed abilitati all'esercizio dell'attività di intermediazione assicurativa).
 4. Non sono considerate valide e comportano l'esclusione dalla partecipazione alla prova di idoneità le domande:
 - a) prive della firma autografa;
 - b) spedite o consegnate oltre il termine perentorio di cui al comma 1;
 - c) incomplete di uno dei dati di cui al comma 3;
 - d) non corredate dalla copia del documento di cui all'articolo 2, comma 1.
 5. Sulla busta deve essere apposta la dicitura relativa alla prova alla quale si intende partecipare:
 - Prova di idoneità intermediari assicurativi anno 2008 (solo modulo assicurativo);
 - Prova di idoneità intermediari riassicurativi anno 2008 (modulo completo assicurativo e riassicurativo);
 - Prova di idoneità intermediari riassicurativi anno 2008 (solo modulo riassicurativo).
 6. L'ISVAP non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni

dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Art. 3

(Prove e materie della prova di idoneità)

1. La prova di idoneità consta di una prova scritta, articolata in un questionario a risposta multipla, e di una prova orale.
2. La prova scritta per intermediari assicurativi ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera g), punto 1) - solo modulo assicurativo, verte sulle seguenti materie:
 - a) diritto delle assicurazioni, inclusa la disciplina regolamentare emanata dall'ISVAP;
 - b) disciplina della previdenza complementare;
 - c) disciplina dell'attività di agenzia e di mediazione;
 - d) tecnica assicurativa (rami vita e danni);
 - e) disciplina della tutela del consumatore;
 - f) nozioni di diritto privato;
 - g) nozioni di diritto tributario riguardanti la materia assicurativa e la previdenza complementare.
3. La prova scritta per intermediari riassicurativi ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera g), punto 3) - solo modulo riassicurativo - verte sulle seguenti materie:
 - a) disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione;
 - b) tecnica riassicurativa.
4. La prova scritta per intermediari riassicurativi ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera g), punto 2) - modulo completo assicurativo e riassicurativo - verte sulle materie di cui ai commi 2 e 3.
5. La prova orale verte sulle medesime materie della prova scritta.

Art. 4

(Svolgimento della prova di idoneità)

1. I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla prova di idoneità ai sensi del precedente articolo 2, comma 4, sono ammessi a sostenere la prova scritta e sono tenuti a presentarsi nel giorno e nel luogo stabiliti ai sensi del successivo articolo 5 muniti di un documento di riconoscimento valido. L'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta è pubblicato sul sito internet dell'Autorità all'indirizzo "www.isvap.it".
2. Il tempo assegnato ai candidati per lo svolgimento della prova scritta è indicato in calce al questionario.
3. Dell'esito della prova scritta è data comunicazione ai candidati mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale

è pubblicato sul sito internet dell'Autorità all'indirizzo "www.isvap.it".

4. Alla prova orale sono ammessi i candidati che abbiano riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a sessanta centesimi (60/100).
5. L'avviso per la convocazione alla prova orale è dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima del giorno stabilito dalla Commissione per lo svolgimento della stessa.
6. I candidati ammessi alla prova orale sono tenuti a presentarsi nel giorno e nel luogo indicati nell'avviso per la convocazione muniti di un documento di riconoscimento valido.
7. Alla fine di ogni seduta di prova orale, viene pubblicato nei locali dell'ISVAP l'elenco dei candidati convocati in tale giornata, con l'indicazione per ciascuno dell'esito della prova. La prova orale si intende superata da coloro che abbiano riportato una votazione non inferiore a sessanta centesimi (60/100).
8. A ciascun candidato idoneo è inviata apposita comunicazione mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Art. 5

(Data e luogo della prova scritta)

1. La data, il luogo e l'orario delle prove scritte saranno pubblicati successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione e comunque entro il 30 maggio 2009 nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4^a Serie speciale "Concorsi ed Esami" e sul sito dell'ISVAP all'indirizzo "www.isvap.it". La predetta pubblicazione sostituisce a tutti gli effetti di legge la comunicazione individuale della data di svolgimento della prova scritta.

Art. 6

(Commissione esaminatrice)

1. La commissione esaminatrice della prova di idoneità sarà nominata dall'ISVAP con proprio provvedimento una volta scaduto il termine per la presentazione delle domande di ammissione.
2. La commissione è composta da:
 - a) due dirigenti dell'ISVAP, di cui uno con funzioni di presidente;
 - b) due funzionari dell'ISVAP;
 - c) due docenti universitari in una delle seguenti discipline:
 - diritto privato;
 - diritto civile;
 - diritto commerciale;
 - diritto delle assicurazioni.

Il provvedimento di cui al comma 1 prevede la nomina di un membro supplente per ciascuna delle categorie di membri di cui alle lettere a), b) e c) .

3. Le funzioni di segreteria sono svolte da due dipendenti dell'ISVAP.

4. Il Presidente della commissione esaminatrice, ove si renda necessario in ragione delle esigenze di celerità connesse all'elevato numero dei candidati, può, prima dello svolgimento dell'esame scritto, suddividere la commissione in due sottocommissioni, ciascuna composta da un dirigente dell'ISVAP, con funzioni di presidente, da un funzionario dell'ISVAP e da un docente universitario. Il presidente della commissione ripartisce tra le due sottocommissioni i compiti assegnati alla commissione per l'espletamento delle prove scritte ed orali.

Art. 7

(Informativa sul trattamento dei dati personali dei candidati)

1. Ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, si informano i candidati che i dati personali sono raccolti e conservati presso l'ISVAP e sono trattati anche in forma automatizzata ai soli fini dell'espletamento della prova di idoneità e per l'assolvimento delle predette finalità.
2. Per il trattamento da parte dell'ISVAP dei dati conferiti non è richiesto il consenso degli interessati.
3. Titolare del trattamento è l'ISVAP, Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo, via del Quirinale n. 21, Roma.

Il presente provvedimento è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, nel Bollettino e sul sito dell'ISVAP all'indirizzo "www.isvap.it".

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

REGISTRO DEGLI INTERMEDIARI ASSICURATIVI E RIASSICURATIVI
Prova di idoneità anno 2008

FAC-SIMILE DOMANDA DI AMMISSIONE

(Sulla prima pagina della domanda applicare marche da bollo comuni per € 14,62)

All'ISVAP
Servizio Intermediari e periti
Via del Quirinale, 21
00187 ROMA

Il sottoscritto (cognome e nome), chiede di essere ammesso a sostenere la prova di idoneità prevista dall'art. 9 del Regolamento ISVAP n. 5 del 16 ottobre 2006, indetta con provvedimento dell'ISVAP n. 2663 del 16 dicembre 2008, per l'iscrizione nella sezione A (agenti) o B (broker) del registro degli intermediari di cui all'articolo 109 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209. A tal fine, dichiara di volere sostenere la:

- Prova di idoneità per intermediari assicurativi (solo modulo assicurativo di cui all'art. 9, comma 4, del Regolamento ISVAP n. 5/2006);
- Prova di idoneità per intermediari riassicurativi (solo modulo riassicurativo di cui all'art. 9, comma 5, del Regolamento ISVAP n. 5/2006, per i soggetti già iscritti nel Registro degli intermediari ed abilitati all'esercizio dell'attività di intermediazione assicurativa);
- Prova di idoneità per intermediari riassicurativi (modulo assicurativo e riassicurativo di cui all'art. 9, commi 4 e 5, del Regolamento ISVAP n. 5/2006).

Il sottoscritto ai sensi dell'art. 46 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci nonché consapevole delle disposizioni contenute nell'art. 75 dello stesso decreto circa la decadenza dall'idoneità all'iscrizione disposta nel presupposto del possesso di uno dei requisiti di legge attestato in forma non veritiera, dichiara:

- a) di essere nato a....., il.....;
- b) che il proprio codice fiscale è il seguente:.....;
- c) di essere residente in (via/piazza)(cap).....(città)
- d) di essere in possesso del seguente titolo di studio (non inferiore al diploma di istruzione secondaria di secondo grado), conseguito in data..... presso l'Istituto/l'Università (specificare la denominazione, la sede, ed il relativo indirizzo dell'Istituto/Università).....

L'indirizzo presso cui desidera vengano inviate le eventuali comunicazioni è il seguente: (via/piazza).....n.....(c.a.p.).....(città)..... telefono, impegnandosi a comunicare le eventuali successive variazioni e riconoscendo che l'ISVAP non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Si allega copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Data

FIRMA

Provvedimento n. 2664 del 17 dicembre 2008 (G.U. del 30 dicembre 2008, n. 303)

Modifiche al regolamento n. 5 del 16 ottobre 2006, concernente la disciplina dell'attività di intermediazione assicurativa e riassicurativa di cui al titolo IX (intermediari di assicurazione e riassicurazione) e di cui all'articolo 183 (regole di comportamento) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 - Codice delle assicurazioni private.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il Codice delle Assicurazioni Private;

VISTO il Regolamento ISVAP n. 5 del 16 ottobre 2006, concernente la disciplina dell'attività di intermediazione assicurativa e riassicurativa di cui al Titolo IX e di cui all'articolo 183 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;

RITENUTA l'opportunità, per esigenze di semplificazione, di eliminare l'obbligo per gli intermediari di trasmettere annualmente all'ISVAP le dichiarazioni relative alla sussistenza della copertura assicurativa della polizza di responsabilità civile professionale;

ADOTTA

il seguente Provvedimento:

Art. 1

(Modifiche all'articolo 37 del Regolamento ISVAP n. 5 del 16 ottobre 2006)

1. L'articolo 37 del Regolamento ISVAP n. 5 del 16 ottobre 2006, è modificato come segue:
 - a) al comma 1, lettera a), dopo le parole: *"della polizza di assicurazione della responsabilità civile"* sono inserite le parole: *" , salvo i casi di polizze pluriennali, "* e le parole: *"ovvero alla comunicazione di conferma ai sensi del comma 4"* sono soppresse;
 - b) al comma 1, lettera b), dopo le parole: *"della polizza di assicurazione della responsabilità civile"* sono inserite le parole: *" , salvo i casi di polizze pluriennali, "* e le parole: *"ovvero alla comunicazione di conferma ai sensi del comma 4"* sono soppresse;
 - c) il comma 4 è soppresso.

Art. 2

(Entrata in vigore)

1. Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Art. 3

(Pubblicazione)

1. Il presente Provvedimento è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nel Bollettino e sul sito internet dell'ISVAP.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

1.2 PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI SINGOLE IMPRESE

Provvedimento n. 2656 del 1° dicembre 2008

Autorizzazione di Tutela Legale S.p.A. Compagnia di Assicurazioni, in breve Tutela Legale S.p.A., con sede in Milano, all'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo Tutela Legale, di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni, e le successive disposizioni modificative e integrative;

VISTO il decreto ministeriale 24 aprile 1997, n. 186, recante norme per la determinazione dei requisiti di onorabilità e professionalità ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa nonché per la determinazione dei criteri per la concessione, la sospensione e la revoca delle autorizzazioni all'assunzione di una partecipazione qualificata o di controllo in imprese assicuratrici;

VISTO il decreto ministeriale 30 marzo 2000, n. 162, recante norme per la fissazione dei requisiti di professionalità e di onorabilità dei membri del collegio sindacale, emanato ai sensi dell'art. 148, comma 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, recante il Codice delle assicurazioni private e le successive disposizioni modificative e integrative;

VISTO il Regolamento ISVAP n. 10 del 2 gennaio 2008, recante le procedure di accesso all'attività assicurativa e l'albo delle imprese di assicurazione;

VISTA l'istanza del 13 giugno 2008, modificata il 3 novembre 2008, con la quale Tutela Legale S.p.A. Compagnia di Assicurazioni ha chiesto di essere autorizzata ad esercitare l'attività assicurativa nel ramo 17. Tutela legale, di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;

VISTA la documentazione allegata alla predetta istanza ed i successivi documenti integrativi, pervenuti da ultimo in data 25 novembre 2008;

CONSIDERATO che il programma di attività e la relazione tecnica presentati da Tutela Legale S.p.A. Compagnia di Assicurazioni soddisfano le condizioni di accesso indicate negli articoli 13 e 14 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;

VISTA la delibera con la quale il Consiglio dell'ISVAP, nella seduta del 27 novembre 2008, ha espresso parere favorevole in ordine all'accoglimento della citata istanza;

Dispone

Tutela Legale S.p.A. Compagnia di Assicurazioni, in breve Tutela Legale S.p.A., con sede in Milano, Viale Bianca Maria n. 23, è autorizzata ad esercitare l'attività assicurativa nel ramo 17. Tutela legale, di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.

Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino e nel sito internet dell'Autorità.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2657 del 1° dicembre 2008

Fusione per incorporazione di Axa Soluzioni Vita S.p.A. in Axa Interlife S.p.A., entrambe con sede in Milano.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni, e le successive disposizioni modificative e integrative;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, concernente il Codice delle Assicurazioni private, e le successive disposizioni modificative e integrative;

VISTO il regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008 recante le procedure di autorizzazione delle fusioni;

VISTI il decreto ministeriale 9 novembre 1989 di autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa rilasciata a Axa Soluzioni Vita S.p.A. con sede in Milano, Via Leopardi, 15 ed i successivi provvedimenti autorizzativi;

VISTI il decreto ministeriale 18 ottobre 1987 di autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa rilasciata a Axa Interlife S.p.A. con sede in Milano, Via Leopardi, 15 ed i successivi provvedimenti autorizzativi;

VISTA l'istanza congiunta in data 28 agosto 2008, con la quale le predette società hanno chiesto l'autorizzazione della fusione per incorporazione di Axa Soluzioni Vita S.p.A. in Axa Interlife S.p.A.;

VISTA la documentazione allegata alla predetta istanza ed i successivi documenti integrativi, pervenuti da ultimo in data 21 novembre 2008;

ACCERTATO che la società incorporante Axa Interlife S.p.A. dispone del margine di solvibilità necessario, tenuto conto della fusione;

CONSIDERATO che l'operazione di fusione e le modifiche statutarie che la stessa comporta non contrastano con la sana e prudente gestione dell'impresa incorporante Axa Interlife S.p.A.;

RILEVATO che l'operazione di fusione soddisfa le condizioni poste dalla normativa di settore per la tutela degli assicurati;

VISTA la delibera con la quale il Consiglio dell'ISVAP, nella seduta del 27 novembre 2008, ha espresso parere favorevole in ordine all'accoglimento della citata istanza;

Dispone

E' autorizzata la fusione per incorporazione di Axa Soluzioni Vita S.p.A. in Axa Interlife S.p.A., entrambe con sede in Milano, con le modifiche statutarie che l'operazione comporta.

Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino e nel sito internet dell'Autorità.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2658 del 1° dicembre 2008

Autorizzazione al trasferimento del portafoglio assicurativo dei rischi “Perdita involontaria di impiego”, da attuarsi mediante cessione di ramo d’azienda, da AIG Vita S.p.A., con sede in Roma, ad AIG Europe S.A., con sede in Parigi, e contestuale assegnazione alla Rappresentanza in Italia.

L’ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e le successive disposizioni modificative e integrative;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, concernente il Codice delle assicurazioni private e le successive disposizioni modificative e integrative;

VISTO il Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008 recante, tra l’altro, le procedure di autorizzazione ai trasferimenti di portafoglio;

VISTO il Provvedimento ISVAP n. 1 del 29 dicembre 1994 di autorizzazione all’esercizio dell’attività assicurativa e riassicurativa in alcuni rami vita rilasciata ad AIG Vita S.p.A., con sede in Roma, Viale Castro Pretorio 124, ed i successivi provvedimenti autorizzativi;

VISTA l’istanza congiunta del 30 aprile 2008 con la quale AIG Vita S.p.A e AIG Europe S.A. hanno chiesto l’autorizzazione al trasferimento, da attuarsi mediante cessione di ramo d’azienda, del portafoglio rischi “Perdita involontaria di impiego” inclusi in 27 Convenzioni assicurative collettive *Credit Life* in essere alla data dell’8 febbraio 2008 con contestuale assegnazione alla Rappresentanza in Italia di AIG Europe S.A.;

VISTI i verbali dei Consigli di amministrazione di AIG Vita S.p.A. in data 23 aprile 2008 e di AIG Europe S.A. in data 26 maggio 2008 concernenti il suddetto trasferimento;

VISTA la documentazione allegata alla predetta istanza ed i successivi documenti integrativi pervenuti da ultimo in data 4 agosto 2008;

VISTA la lettera in data 21 novembre 2008 con la quale l’Autorità di Vigilanza francese Autorité de Contrôle des Assurances et des Mutuelles, A.C.A.M., ha fornito la certificazione attestante i rami nei quali la cessionaria AIG Europe S.A. è autorizzata ad operare e che la medesima possiede il margine di solvibilità, tenuto conto del trasferimento di portafoglio;

CONSIDERATO che l’operazione di trasferimento di portafoglio e le relative modalità soddisfano le condizioni poste dalla normativa di settore per la tutela degli assicurati e che ricorrono i presupposti di cui all’art. 198, comma 3, del decreto 7 settembre 2005, n. 209;

VISTA la delibera con la quale il Consiglio dell’ISVAP, nella seduta del 27 novembre 2008, ha espresso parere favorevole in ordine all’accoglimento della citata istanza;

Dispone

Art. 1

1. E' autorizzato il trasferimento del portafoglio assicurativo relativo ai rischi "Perdita involontaria di impiego" in essere alla data dell'8 febbraio 2008 ed individuati al comma 2, da attuarsi mediante cessione di ramo d'azienda, da AIG Vita S.p.A., con sede in Roma, ad AIG Europe S.A., con sede in Parigi, e contestuale assegnazione alla Rappresentanza in Italia.
2. Il portafoglio trasferito è quello costituito dai rischi "Perdita involontaria di impiego" inclusi nelle seguenti n. 27 Convenzioni assicurative collettive *Credit Life*:

1. Citibank International Plc. n. CL/02/500 del 31 marzo 2003	10. Italfin s.r.l. n. CL/06/261 del 5 settembre 2006	19. Biverbanca S.p.A. n. CL/02/310 del 15 luglio 2002
2. Accord Italia S.p.A. n. CL/03/650 del 16 gennaio 2003	11. UMCI s.r.l. n. CL/07/270 del 15 marzo 2007	20. Mediolanum Banca S.p.A. n. CL/02/400 del 31 maggio 2003
3. Fidelity S.p.A. n. CL/03/750 del 1 agosto 2003	12. UMCI s.r.l. n. CL/07/271 del 15 marzo 2007	21. Area Banca S.p.A. n. CL/03/851 del 28 agosto 2003
4. Fidelity S.p.A. n. CL/03/760 del 1 agosto 2003	13. Agos S.p.A. n. CL/07/305 del 26 giugno 2007	22. Kinedis s.r.l. n. CL/05/870 del 28 febbraio 2005
5. Fidelity S.p.A. n. CL/03/791 del 13 febbraio 2004	14. Italfin Piemonte s.r.l. n. CL/07/360 del 28 giugno 2007	23. Linea S.p.A. n. CL/06/030 del 31 marzo 2006
6. Fidelity S.p.A. n. CL/03/792 del 12 marzo 2004	15. Italfin Piemonte s.r.l. n. CL/07/361 del 28 giugno 2007	24. Linea S.p.A. n. CL/05/027 del 30 giugno 2005
7. Banca Popolare di Intra S.p.A. n. CL/04/900 del 31 maggio 2004	16. Bipitalia Ducato S.p.A. n. CL/07/550 del 22 giugno 2007	25. Linea S.p.A. n. CL/07/030 del 28 febbraio 2007
8. Agos S.p.A. n. CL/05/205 del 31 dicembre 2004	17. Barclays Family S.p.A. (ex Woolwich Financial Services S.p.A.) n. CL/07/800 del 31 marzo 2007	26. Linea S.p.A. n. CL/07/036 del 30 marzo 2007
9. Italfin s.r.l. n. CL/06/260 del 5 settembre 2006	18. Barclays Bank Plc. n. CL/07/801 del 1 agosto 2007	27. Linea S.p.A. n. CL/08/030 del 2 gennaio 2008

Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino e nel sito internet dell'Autorità.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2666 del 18 dicembre 2008

Lloyd Nazionale Italiano NitLloyd S.p.A., con sede in Milano, in liquidazione coatta amministrativa. Nomina del commissario liquidatore.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle assicurazioni private che ha abrogato, recependone i contenuti, le previgenti disposizioni legislative in materia assicurativa, tra le quali quelle contenute nel decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373, concernente l'attribuzione all'ISVAP del potere di adottare tutti i provvedimenti relativi alla liquidazione coatta amministrativa delle imprese di assicurazione;

VISTO in particolare l'art. 246, comma 1, del suddetto decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, il quale stabilisce che l'ISVAP provvede alla nomina dei commissari liquidatori e dei componenti dei comitati di sorveglianza delle imprese di assicurazione in liquidazione coatta amministrativa per un periodo triennale, rinnovabile senza limiti di tempo;

VISTO altresì l'art. 341, comma 1, del medesimo decreto legislativo il quale prevede che le disposizioni di cui all'art. 246, comma 1, citato si applicano a tutte le procedure in corso alla data di entrata in vigore del decreto (1° gennaio 2006);

VISTO il D.M. 31 luglio 1992 con il quale è stato posto in liquidazione coatta amministrativa il Lloyd Nazionale Italiano NitLloyd S.p.A., con sede in Milano, e ne è stato nominato commissario liquidatore il dott. Giuseppe Naponiello il cui incarico cesserà il 31 dicembre 2008 ai sensi del richiamato art. 341, comma 1, del d.lgs. n. 209/2005, come da comunicazione ISVAP del 2 dicembre 2008;

RITENUTA la necessità di provvedere alla nomina di un nuovo commissario liquidatore del Lloyd Nazionale Italiano NitLloyd S.p.A., in sostituzione del dott. Giuseppe Naponiello;

Nomina

La dott.ssa Maura Naponiello, nata a Milano il 18 giugno 1965, commissario liquidatore del Lloyd Nazionale Italiano NitLloyd S.p.A., in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Milano, Corso Matteotti 8, per un periodo di tre anni dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2011.

Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino dell'ISVAP.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2667 del 18 dicembre 2008

Lloyd Nazionale S.p.A. Compagnia Italiana di Assicurazioni e Riassicurazioni, con sede in Roma, in liquidazione coatta amministrativa. Nomina del commissario liquidatore.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle assicurazioni private che ha abrogato, recependone i contenuti, le previgenti disposizioni legislative in materia assicurativa, tra le quali quelle contenute nel decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373, concernente l'attribuzione all'ISVAP del potere di adottare tutti i provvedimenti relativi alla liquidazione coatta amministrativa delle imprese di assicurazione;

VISTO in particolare l'art. 246, comma 1, del suddetto decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, il quale stabilisce che l'ISVAP provvede alla nomina dei commissari liquidatori e dei componenti dei comitati di sorveglianza delle imprese di assicurazione in liquidazione coatta amministrativa per un periodo triennale, rinnovabile senza limiti di tempo;

VISTO altresì l'art. 341, comma 1, del medesimo decreto legislativo il quale prevede che le disposizioni di cui all'art. 246, comma 1, citato si applicano a tutte le procedure in corso alla data di entrata in vigore del decreto (1° gennaio 2006);

VISTO il D.M. 27 giugno 1992 con il quale è stata posta in liquidazione coatta amministrativa la Lloyd Nazionale S.p.A. Compagnia Italiana di Assicurazioni e Riassicurazioni (nel seguito Lloyd Nazionale S.p.A.), con sede in Roma, e ne è stato nominato commissario liquidatore l'avv. Carlò Nicolò il cui incarico cesserà il 31 dicembre 2008 ai sensi del richiamato art. 341, comma 1, del d.lgs. n. 209/2005, come da comunicazione ISVAP del 1° dicembre 2008;

RITENUTA la necessità di provvedere alla nomina di un nuovo commissario liquidatore della Lloyd Nazionale S.p.A., in sostituzione dell'avv. Carlo Nicolò;

Nomina

Il dott. Angelo Cremonese, nato a Roma il 7 gennaio 1958, commissario liquidatore della Lloyd Nazionale S.p.A., in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Roma, Via Savoia 80, per un periodo di due anni dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2010.

Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino dell'ISVAP.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2668 del 18 dicembre 2008

**Alpi Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano, in liquidazione coatta amministrativa.
Nomina del commissario liquidatore.**

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle assicurazioni private che ha abrogato, recependone i contenuti, le previgenti disposizioni legislative in materia assicurativa, tra le quali quelle contenute nel decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373, concernente l'attribuzione all'ISVAP del potere di adottare tutti i provvedimenti relativi alla liquidazione coatta amministrativa delle imprese di assicurazione;

VISTO in particolare l'art. 246, comma 1, del suddetto decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, il quale stabilisce che l'ISVAP provvede alla nomina dei commissari liquidatori e dei componenti dei comitati di sorveglianza delle imprese di assicurazione in liquidazione coatta amministrativa per un periodo triennale, rinnovabile senza limiti di tempo;

VISTO altresì l'art. 341, comma 1, del medesimo decreto legislativo il quale prevede che le disposizioni di cui all'art. 246, comma 1, citato si applicano a tutte le procedure in corso alla data di entrata in vigore del decreto (1° gennaio 2006);

VISTO il D.M. 23 maggio 1994 con il quale è stata posta in liquidazione coatta amministrativa l'Alpi Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano, e ne è stato nominato commissario liquidatore l'avv. Wladimiro Catarisano il cui incarico cesserà il 31 dicembre 2008 ai sensi del richiamato art. 341, comma 1, del d.lgs. n. 209/2005, come da comunicazione ISVAP del 2 dicembre 2008;

RITENUTA la necessità di provvedere alla nomina di un nuovo commissario liquidatore dell'Alpi Assicurazioni S.p.A., in sostituzione dell'avv. Wladimiro Catarisano;

Nomina

Il prof. avv. Andrea Gemma, nato a Roma il 10 maggio 1973, commissario liquidatore dell'Alpi Assicurazioni S.p.A., in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Milano, Via Rosellini 2, per un periodo di tre anni dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2011.

Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino dell'ISVAP.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2669 del 18 dicembre 2008

ASSID Assicuratrice Italiana Danni S.p.A. con sede in Milano, in liquidazione coatta amministrativa. Nomina del commissario liquidatore.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle assicurazioni private che ha abrogato, recependone i contenuti, le previgenti disposizioni legislative in materia assicurativa, tra le quali quelle contenute nel decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373, concernente l'attribuzione all'ISVAP del potere di adottare tutti i provvedimenti relativi alla liquidazione coatta amministrativa delle imprese di assicurazione;

VISTO in particolare l'art. 246, comma 1, del suddetto decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, il quale stabilisce che l'ISVAP provvede alla nomina dei commissari liquidatori e dei componenti dei comitati di sorveglianza delle imprese di assicurazione in liquidazione coatta amministrativa per un periodo triennale, rinnovabile senza limiti di tempo;

VISTO altresì l'art. 341, comma 1, del medesimo decreto legislativo il quale prevede che le disposizioni di cui all'art. 246, comma 1, citato si applicano a tutte le procedure in corso alla data di entrata in vigore del decreto (1° gennaio 2006);

VISTO il D.M. 12 marzo 1998 con il quale è stata posta in liquidazione coatta amministrativa l'Assid Assicuratrice Italiana Danni S.p.A., con sede in Milano, e ne è stato nominato commissario liquidatore l'avv. Giulio Pizzoccheri il cui incarico cesserà il 31 dicembre 2008 ai sensi del richiamato art. 341, comma 1, del d.lgs. n. 209/2005, come da comunicazione ISVAP del 2 dicembre 2008;

RITENUTA la necessità di provvedere alla nomina di un nuovo commissario liquidatore dell'Assid Assicuratrice Italiana Danni S.p.A., in sostituzione dell'avv. Giulio Pizzoccheri;

Nomina

Il prof. avv. Raffaele Lener, nato a Vibo Valentia il 27 gennaio 1962, commissario liquidatore dell'Assid Assicuratrice Italiana Danni S.p.A., in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Milano, Piazza Fidia 1, per un periodo di tre anni dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2011.

Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino dell'ISVAP.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2670 del 19 dicembre 2008

Delta Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A., con sede in Roma, in liquidazione coatta amministrativa. Nomina del commissario liquidatore.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle assicurazioni private che ha abrogato, recependone i contenuti, le previgenti disposizioni legislative in materia assicurativa, tra le quali quelle contenute nel decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373, concernente l'attribuzione all'ISVAP del potere di adottare tutti i provvedimenti relativi alla liquidazione coatta amministrativa delle imprese di assicurazione;

VISTO in particolare l'art. 246, comma 1, del suddetto decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, il quale stabilisce che l'ISVAP provvede alla nomina dei commissari liquidatori e dei componenti dei comitati di sorveglianza delle imprese di assicurazione in liquidazione coatta amministrativa per un periodo triennale, rinnovabile senza limiti di tempo;

VISTO altresì l'art. 341, comma 1, del medesimo decreto legislativo il quale prevede che le disposizioni di cui all'art. 246, comma 1, citato si applicano a tutte le procedure in corso alla data di entrata in vigore del decreto (1° gennaio 2006);

VISTO il D.M. 27 marzo 1993 con il quale è stata posta in liquidazione coatta amministrativa la Delta Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A., con sede in Roma, e ne è stato nominato commissario liquidatore l'avv. Giovanni Blasi il cui incarico cesserà il 31 dicembre 2008 ai sensi del richiamato art. 341, comma 1, del d.lgs. n. 209/2005, come da comunicazione ISVAP del 2 dicembre 2008;

RITENUTA la necessità di provvedere alla nomina di un nuovo commissario liquidatore della Delta Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A., in sostituzione dell'avv. Giovanni Blasi;

Nomina

L'avv. Olivia Mandolesi, nata a Roma il 25 ottobre 1970, commissario liquidatore della Delta Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A., in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Roma, Via dei Banchi Vecchi 102, per un periodo di tre anni dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2011.

Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino dell'ISVAP.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2671 del 22 dicembre 2008

Autorizzazione al trasferimento del ramo d'azienda riguardante la Rete Agenzie Plurimandatarie ed il relativo portafoglio di contratti di Ubi Assicurazioni S.p.A. a TUA Assicurazioni S.p.A., entrambe con sede in Milano.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni, e le successive disposizioni modificative e integrative;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, concernente il Codice delle Assicurazioni private, e le successive disposizioni modificative e integrative;

VISTO il regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, recante, tra l'altro, le procedure di autorizzazione al trasferimento di ramo d'azienda;

VISTI il decreto ministeriale 13 febbraio 1987, di autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa rilasciata a Ubi Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano, Piazzale Fratelli Zavattari, 12, ed i successivi provvedimenti autorizzativi;

VISTO il provvedimento ISVAP del 20 novembre 1998, n. 1041, di autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa rilasciata a TUA Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano, Largo Tazio Nuvolari, 1;

VISTA l'istanza congiunta in data 13 giugno 2008, con la quale Ubi Assicurazioni S.p.A. e TUA Assicurazioni S.p.A. hanno chiesto l'autorizzazione al trasferimento del ramo d'azienda riguardante la Rete Agenzie Plurimandatarie di Ubi Assicurazioni S.p.A. a favore di TUA Assicurazioni S.p.A.;

VISTA la documentazione allegata alla predetta istanza ed i successivi documenti integrativi, pervenuti da ultimo in data 11 dicembre 2008;

CONSIDERATO che l'operazione di trasferimento del ramo d'azienda e le relative modalità soddisfano le condizioni poste dalla normativa di settore per la tutela degli assicurati e dei danneggiati;

VISTA la delibera con la quale il Consiglio dell'ISVAP, nella seduta del 17 dicembre 2008, ha espresso parere favorevole in ordine all'accoglimento della citata istanza;

Dispone

E' autorizzato il trasferimento del ramo d'azienda di Ubi Assicurazioni S.p.A. a favore di TUA Assicurazioni S.p.A., entrambe con sede in Milano, riguardante la Rete Agenzie Plurimandatarie ed il relativo portafoglio di contratti di Ubi Assicurazioni S.p.A..

Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino e nel sito internet dell'Autorità.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2672 del 22 dicembre 2008

La Concordia S.p.A., con sede in Milano, in liquidazione coatta amministrativa. Nomina del comitato di sorveglianza.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle assicurazioni private che ha abrogato, recependone i contenuti, le previgenti disposizioni legislative in materia assicurativa, tra le quali quelle contenute nel decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373, concernente l'attribuzione all'ISVAP del potere di adottare tutti i provvedimenti relativi alla liquidazione coatta amministrativa delle imprese di assicurazione;

VISTO in particolare l'art. 246, comma 1, del suddetto decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, il quale stabilisce che l'ISVAP provvede alla nomina dei commissari liquidatori e dei componenti dei comitati di sorveglianza delle imprese di assicurazione in liquidazione coatta amministrativa per un periodo triennale, rinnovabile senza limiti di tempo;

VISTO altresì l'art. 341, comma 1, del medesimo decreto legislativo il quale prevede che le disposizioni di cui all'art. 246, comma 1, citato si applicano a tutte le procedure in corso alla data di entrata in vigore del decreto (1° gennaio 2006);

VISTO il D.P.R. 31 marzo 1978 con il quale è stata posta in liquidazione coatta amministrativa La Concordia S.p.A., con sede in Milano, e ne è stato nominato commissario liquidatore da ultimo, con provvedimento ISVAP n. 2205 del 23 settembre 2003, l'avv. Patrizia Parenti il cui incarico, in scadenza il 31 dicembre 2008 ai sensi del richiamato art. 341, comma 1, del d.lgs. n. 209/2005, è stato rinnovato per un periodo triennale dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2011;

VISTI i provvedimenti di nomina del comitato di sorveglianza de La Concordia S.p.A. composto dall'avv. Paola Squassoni, presidente (9 maggio 1994), dall'avv. Annibale Porrone (13 giugno 1978) e dal sig. Walter Meazza (3 agosto 1992), componenti, il cui incarico cesserà il 31 dicembre 2008 ai sensi dell'art. 341, comma 1, del d.lgs. n. 209/2005, come da comunicazione ISVAP del 2 dicembre 2008;

RITENUTA la necessità di provvedere alla nomina dei nuovi componenti del comitato di sorveglianza de La Concordia S.p.A.;

Nomina

Il comitato di sorveglianza de La Concordia S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Milano, Via Visconti di Modrone, 36, per un periodo triennale dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2011, nella seguente composizione:

- prof. dott. Antonio Costa, nato a Lecce il 2 febbraio 1969, presidente
- prof. avv. Giuseppe Conte, nato a Volturara Appula l'8 agosto 1964, componente
- prof.ssa Albina Candian, nata a Parma il 30 dicembre 1958, componente.

Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino dell'ISVAP.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2673 del 22 dicembre 2008

La Peninsulare S.p.A., con sede in Milano, in liquidazione coatta amministrativa. Nomina del comitato di sorveglianza.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle assicurazioni private che ha abrogato, recependone i contenuti, le previgenti disposizioni legislative in materia assicurativa, tra le quali quelle contenute nel decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373, concernente l'attribuzione all'ISVAP del potere di adottare tutti i provvedimenti relativi alla liquidazione coatta amministrativa delle imprese di assicurazione;

VISTO in particolare l'art. 246, comma 1, del suddetto decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, il quale stabilisce che l'ISVAP provvede alla nomina dei commissari liquidatori e dei componenti dei comitati di sorveglianza delle imprese di assicurazione in liquidazione coatta amministrativa per un periodo triennale, rinnovabile senza limiti di tempo;

VISTO altresì l'art. 341, comma 1, del medesimo decreto legislativo il quale prevede che le disposizioni di cui all'art. 246, comma 1, citato si applicano a tutte le procedure in corso alla data di entrata in vigore del decreto (1° gennaio 2006);

VISTO il D.M. 15 novembre 1983 con il quale è stata posta in liquidazione coatta amministrativa La Peninsulare S.p.A., con sede in Milano, e ne è stato nominato commissario liquidatore da ultimo, con provvedimento ISVAP n. 2206 del 23 settembre 2003, l'avv. Patrizia Parenti il cui incarico, in scadenza il 31 dicembre 2008 ai sensi del richiamato art. 341, comma 1, del d.lgs. n. 209/2005, è stato rinnovato per un periodo triennale dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2011;

VISTI i provvedimenti di nomina del comitato di sorveglianza de La Peninsulare S.p.A. composto dal dott. Fulvio Albini, presidente (7 dicembre 1983), dall'avv. Luciana Clerici (7 dicembre 1983), dalla rag. Anna Fregeni (7 dicembre 1983) e dal sig. Gian Franco Temelini (5 giugno 1990), componenti, il cui incarico cesserà il 31 dicembre 2008 ai sensi dell'art. 341, comma 1, del d.lgs. n. 209/2005, come da comunicazione ISVAP del 1° dicembre 2008;

RITENUTA la necessità di provvedere alla nomina dei nuovi componenti del comitato di sorveglianza de La Peninsulare S.p.A.;

Nomina

Il comitato di sorveglianza de La Peninsulare S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Milano, Via Visconti di Modrone, 36, per un periodo triennale dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2011, nella seguente composizione:

- prof. dott. Antonio Costa, nato a Lecce il 2 febbraio 1969 presidente
- prof. avv. Giuseppe Conte, nato a Volturara Appula l'8 agosto 1964, componente
- prof.ssa Albina Candian, nata a Parma il 30 dicembre 1958, componente.

Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino dell'ISVAP.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2674 del 22 dicembre 2008

**Unica Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano, in liquidazione coatta amministrativa.
Nomina del comitato di sorveglianza.**

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle assicurazioni private che ha abrogato, recependone i contenuti, le previgenti disposizioni legislative in materia assicurativa, tra le quali quelle contenute nel decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373, concernente l'attribuzione all'ISVAP del potere di adottare tutti i provvedimenti relativi alla liquidazione coatta amministrativa delle imprese di assicurazione;

VISTO in particolare l'art. 246, comma 1, del suddetto decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, il quale stabilisce che l'ISVAP provvede alla nomina dei commissari liquidatori e dei componenti dei comitati di sorveglianza delle imprese di assicurazione in liquidazione coatta amministrativa per un periodo triennale, rinnovabile senza limiti di tempo;

VISTO altresì l'art. 341, comma 1, del medesimo decreto legislativo il quale prevede che le disposizioni di cui all'art. 246, comma 1, citato si applicano a tutte le procedure in corso alla data di entrata in vigore del decreto (1° gennaio 2006);

VISTO il D.M. 4 agosto 1984 con il quale è stata posta in liquidazione coatta amministrativa l'Unica Assicurazioni S.p.A., con sede in Milano, e ne è stato nominato commissario liquidatore da ultimo, con provvedimento ISVAP n. 2207 del 23 settembre 2003, l'avv. Patrizia Parenti il cui incarico, in scadenza il 31 dicembre 2008 ai sensi del richiamato art. 341, comma 1, del d.lgs. n. 209/2005, è stato rinnovato per un periodo triennale dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2011;

VISTI i provvedimenti di nomina del comitato di sorveglianza dell'Unica Assicurazioni S.p.A. composto dall'avv. Mario Manzillo, presidente (21 dicembre 1992), dall'avv. Giorgio Baldini (8 ottobre 1984), dall'avv. Gianfranco Vignoli Rinaldi (8 ottobre 1984), dalla dott.ssa Isabella Raganelli (6 agosto 1998) e dal sig. Gianfranco Casiroli (8 ottobre 1984), componenti, il cui incarico cesserà il 31 dicembre 2008 ai sensi dell'art. 341, comma 1, del d.lgs. n. 209/2005, come da comunicazione ISVAP del 1° dicembre 2008;

RITENUTA la necessità di provvedere alla nomina dei nuovi componenti del comitato di sorveglianza dell'Unica Assicurazioni S.p.A.;

Nomina

Il comitato di sorveglianza dell'Unica Assicurazioni S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Milano, Via Visconti di Modrone, 36, per un periodo triennale dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2011, nella seguente composizione:

- prof. dott. Antonio Costa, nato a Lecce il 2 febbraio 1969, presidente
- prof. avv. Giuseppe Conte, nato a Volturara Appula l'8 agosto 1964, componente
- prof.ssa Albina Candian, nata a Parma il 30 dicembre 1958, componente.

Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino dell'ISVAP.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2675 del 22 dicembre 2008

Il Sole Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A., con sede in Milano, in liquidazione coatta amministrativa Nomina di un componente del comitato di sorveglianza.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle assicurazioni private che ha abrogato, recependone i contenuti, le previgenti disposizioni legislative in materia assicurativa, tra le quali quelle contenute nel decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373, concernente l'attribuzione all'ISVAP del potere di adottare tutti i provvedimenti relativi alla liquidazione coatta amministrativa delle imprese di assicurazione;

VISTO in particolare l'art. 246, comma 1, del suddetto decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, il quale stabilisce che l'ISVAP provvede alla nomina dei commissari liquidatori e dei componenti dei comitati di sorveglianza delle imprese di assicurazione in liquidazione coatta amministrativa per un periodo triennale, rinnovabile senza limiti di tempo;

VISTO altresì l'art. 341, comma 1, del medesimo decreto legislativo il quale prevede che le disposizioni di cui all'art. 246, comma 1, citato si applicano a tutte le procedure in corso alla data di entrata in vigore del decreto (1° gennaio 2006);

VISTO il D.M. 9 gennaio 1998 con il quale è stata posta in liquidazione coatta amministrativa Il Sole Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A., con sede in Milano, e ne è stato nominato commissario liquidatore il prof. avv. Giulio Ponzanelli il cui incarico, in scadenza il 31 dicembre 2008 ai sensi del richiamato art. 341, comma 1, del d.lgs. n. 209/2005, è stato rinnovato per un periodo di un anno dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2009;

VISTO il provvedimento ISVAP n. 772 del 23 gennaio 1998 di nomina del comitato di sorveglianza de Il Sole Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A., composto dal dott. Carlo Ronchi, presidente, dall'avv. Pietro Maria Tantalo e dalla sig.ra Mara Caterina Zanobini, componenti, il cui incarico, ad eccezione della sig.ra Zanobini recentemente deceduta, in scadenza il 31 dicembre 2008 ai sensi dell'art. 341, comma 1, del d.lgs. n. 209/2005, è stato rinnovato per un periodo di un anno dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2009, come da comunicazione ISVAP del 2 dicembre 2008;

RITENUTA la necessità di provvedere alla nomina di un nuovo componente del comitato di sorveglianza de Il Sole Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A., in sostituzione della sig.ra Mara Caterina Zanobini;

Nomina

L'avv. Andrea Grosso, nato a Torino il 29 gennaio 1966, componente del comitato di sorveglianza de Il Sole Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A., in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Milano, Via Fabio Filzi, 8 per un periodo di un anno dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2009.

Per effetto della nomina di cui al presente provvedimento, il comitato di sorveglianza de Il Sole Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.A. risulta così costituito:

- dott. Carlo Ronchi, presidente
- avv. Pietro Maria Tantalò, componente
- avv. Andrea Grosso, componente

Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino dell'ISVAP.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2676 del 22 dicembre 2008

Saer S.p.A., con sede in Roma, in liquidazione coatta amministrativa. Nomina del commissario liquidatore.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle assicurazioni private che ha abrogato, recependone i contenuti, le previgenti disposizioni legislative in materia assicurativa, tra le quali quelle contenute nel decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373, concernente l'attribuzione all'ISVAP del potere di adottare tutti i provvedimenti relativi alla liquidazione coatta amministrativa delle imprese di assicurazione;

VISTO in particolare l'art. 246, comma 1, del suddetto decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, il quale stabilisce che l'ISVAP provvede alla nomina dei commissari liquidatori e dei componenti dei comitati di sorveglianza delle imprese di assicurazione in liquidazione coatta amministrativa per un periodo triennale, rinnovabile senza limiti di tempo;

VISTO altresì l'art. 341, comma 1, del medesimo decreto legislativo il quale prevede che le disposizioni di cui all'art. 246, comma 1, citato si applicano a tutte le procedure in corso alla data di entrata in vigore del decreto (1° gennaio 2006);

VISTO il D.M. 18 giugno 1981 con il quale è stata posta in liquidazione coatta amministrativa la Saer S.p.A., con sede in Roma;

VISTO il D.M. 27 gennaio 1986 con il quale è stato nominato commissario liquidatore della Saer S.p.A. l'avv. Giuliano Pompa il cui incarico cesserà il 31 dicembre 2008 ai sensi del richiamato art. 341, comma 1, del d.lgs. n. 209/2005, come da comunicazione ISVAP del 1° dicembre 2008;

RITENUTA la necessità di provvedere alla nomina di un nuovo commissario liquidatore della Saer S.p.A., in sostituzione dell'avv. Giuliano Pompa;

Nomina

Il rag. Luigi Andreoli, nato a Roma il 2 maggio 1957, commissario liquidatore della Saer S.p.A., in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Roma, Via Barberini 67, per un periodo di due anni dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2010.

Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino dell'ISVAP.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2677 del 22 dicembre 2008

San Giorgio S.p.A., con sede in Roma, in liquidazione coatta amministrativa. Nomina del presidente e di componenti del comitato di sorveglianza.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle assicurazioni private che ha abrogato, recependone i contenuti, le previgenti disposizioni legislative in materia assicurativa, tra le quali quelle contenute nel decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373, concernente l'attribuzione all'ISVAP del potere di adottare tutti i provvedimenti relativi alla liquidazione coatta amministrativa delle imprese di assicurazione;

VISTO in particolare l'art. 246, comma 1, del suddetto decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, il quale stabilisce che l'ISVAP provvede alla nomina dei commissari liquidatori e dei componenti dei comitati di sorveglianza delle imprese di assicurazione in liquidazione coatta amministrativa per un periodo triennale, rinnovabile senza limiti di tempo;

VISTO altresì l'art. 341, comma 1, del medesimo decreto legislativo il quale prevede che le disposizioni di cui all'art. 246, comma 1, citato si applicano a tutte le procedure in corso alla data di entrata in vigore del decreto (1° gennaio 2006);

VISTO il D.M. 15 marzo 1982 con il quale è stata posta in liquidazione coatta amministrativa la San Giorgio S.p.A., con sede in Roma, e ne è stato nominato commissario liquidatore l'avv. Gregorio Iannotta il cui incarico, in scadenza il 31 dicembre 2008 ai sensi del richiamato art. 341, comma 1, del d.lgs. n. 209/2005, è stato rinnovato per un periodo di due anni dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2010;

VISTI i provvedimenti di nomina del comitato di sorveglianza della San Giorgio S.p.A. composto dal dott. Salvatore Fancello Serra, presidente (30 gennaio 1998), deceduto, dal dott. Cosimo Damiano Totino (29 marzo 1982), componente, il cui incarico, in scadenza il 31 dicembre 2008 ai sensi dell'art. 341, comma 1, del d.lgs. n. 209/2005, è stato rinnovato per un periodo di due anni dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2010, come da comunicazione ISVAP del 2 dicembre 2008, nonché dal sig. Eligio Salvatori (29 marzo 1982) e dal dott. Paolo Tartaglia (4 luglio 1985), componenti, i cui incarichi cesseranno il 31 dicembre 2008, come da comunicazione ISVAP del 2 dicembre 2008;

RITENUTA la necessità di provvedere alla nomina di due nuovi componenti, ivi compreso il presidente, del comitato di sorveglianza della San Giorgio S.p.A., in sostituzione del sig. Eligio Salvatori e del dott. Paolo Tartaglia;

Nomina

l'avv. Nicola Simonelli, nato a Casaluce (CE) il 1° gennaio 1951, presidente, nonché il rag. Luigi Andreoli, nato a Roma il 2 maggio 1957, componente, del comitato di sorveglianza della San Giorgio S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Roma, Via Massimi 158, per un periodo di due anni dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2010.

Per effetto delle nomine di cui al presente provvedimento, il comitato di sorveglianza della San Giorgio S.p.A. risulta così costituito:

- avv. Nicola Simonelli, presidente
- dott. Cosimo Damiano Totino, componente
- rag. Luigi Andreoli, componente

Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino dell'ISVAP.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2678 del 22 dicembre 2008

La Potenza Società Mutua di Assicurazione, con sede in Roma, in liquidazione coatta amministrativa. Nomina del presidente del comitato di sorveglianza.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle assicurazioni private che ha abrogato, recependone i contenuti, le previgenti disposizioni legislative in materia assicurativa, tra le quali quelle contenute nel decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373, concernente l'attribuzione all'ISVAP del potere di adottare tutti i provvedimenti relativi alla liquidazione coatta amministrativa delle imprese di assicurazione;

VISTO in particolare l'art. 246, comma 1, del suddetto decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, il quale stabilisce che l'ISVAP provvede alla nomina dei commissari liquidatori e dei componenti dei comitati di sorveglianza delle imprese di assicurazione in liquidazione coatta amministrativa per un periodo triennale, rinnovabile senza limiti di tempo;

VISTO altresì l'art. 341, comma 1, del medesimo decreto legislativo il quale prevede che le disposizioni di cui all'art. 246, comma 1, citato si applicano a tutte le procedure in corso alla data di entrata in vigore del decreto (1° gennaio 2006);

VISTO il D.M. 27 luglio 1982 con il quale è stata posta in liquidazione coatta amministrativa La Potenza Società Mutua di Assicurazione, con sede in Roma, e ne è stato nominato commissario liquidatore l'avv. Gregorio Iannotta il cui incarico, in scadenza il 31 dicembre 2008 ai sensi del richiamato art. 341, comma 1, del d.lgs. n. 209/2005, è stato rinnovato per un periodo di un anno dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2009;

VISTI i provvedimenti di nomina del comitato di sorveglianza de La Potenza Società Mutua di Assicurazione composto dal dott. Mario Pacifico, presidente (6 ottobre 1988), il cui incarico cesserà il 31 dicembre 2008 ai sensi dell'art. 341, comma 1, del d.lgs. n. 209/2005, come da comunicazione ISVAP del 2 dicembre 2008, nonché dal dott. Franco Cocco (31 agosto 1982) e dal dott. Cosimo Damiano Totino (31 agosto 1982), componenti, il cui incarico, in scadenza il 31 dicembre 2008 ai sensi dell'art. 341, comma 1, del d.lgs. n. 209/2005, è stato rinnovato per un periodo di un anno dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2009, come da comunicazione ISVAP del 2 dicembre 2008;

RITENUTA la necessità di provvedere alla nomina del nuovo presidente del comitato di sorveglianza de La Potenza Società Mutua di Assicurazione, in sostituzione del dott. Mario Pacifico;

Nomina

l'avv. Nicola Simonelli, nato a Casaluce (CE), il 1° gennaio 1951, presidente del comitato di sorveglianza de La Potenza Società Mutua di Assicurazione in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Roma, Via Massimi 158, per un periodo di un anno dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2009.

Per effetto della nomina di cui al presente provvedimento, il comitato di sorveglianza de La Potenza Società Mutua di Assicurazione risulta così costituito:

- avv. Nicola Simonelli, presidente
- dott. Cosimo Damiano Totino, componente
- dott. Franco Cocco, componente

Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino dell'ISVAP.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2680 del 24 dicembre 2008

Decadenza di BCC Vita S.p.A. Compagnia di Assicurazioni Vita, con sede in Milano, dall'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa del ramo VI di cui all'art. 2 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, concernente il nuovo Codice delle Assicurazioni ed in particolare l'art. 240 del medesimo decreto;

VISTO il Provvedimento Isvap in data 29 maggio 2002 di autorizzazione della BCC Vita S.p.A. all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami I, III, IV, V di cui all'allegato I al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 174;

VISTO il Provvedimento Isvap in data 29 settembre 2005 di autorizzazione della BCC Vita S.p.A. all'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo VI;

VISTI i rendiconti semestrali sull'esecuzione del programma di attività presentati dall'impresa negli esercizi successivi al rilascio dell'autorizzazione all'estensione dell'attività assicurativa;

CONSIDERATO che dall'esame dei predetti rendiconti è emerso che la società non ha dato avvio all'attività nei dodici mesi successivi al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio del ramo VI;

TENUTO CONTO che ricorrono i presupposti di cui all'art. 240, comma 1, lettera a) del decreto legislativo del 7 settembre 2005, n. 209 per l'emanazione del provvedimento di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo VI;

Adotta

il seguente provvedimento

Ai sensi dell'art. 240, comma 1, del decreto legislativo 7 settembre 2006, n. 209, BCC Vita S.p.A. Compagnia di Assicurazioni Vita, con sede in Milano, è decaduta, dall'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa nel ramo VI di cui all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 7 settembre 2006, n. 209.

Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino e nel sito internet dell'Autorità.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2681 del 24 dicembre 2008

Lloyd Nazionale Italiano NitLloyd S.p.A., con sede in Milano, in liquidazione coatta amministrativa. Nomina del presidente del comitato di sorveglianza.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle assicurazioni private che ha abrogato, recependone i contenuti, le previgenti disposizioni legislative in materia assicurativa, tra le quali quelle contenute nel decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373, concernente l'attribuzione all'ISVAP del potere di adottare tutti i provvedimenti relativi alla liquidazione coatta amministrativa delle imprese di assicurazione;

VISTO in particolare l'art. 246, comma 1, del suddetto decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, il quale stabilisce che l'ISVAP provvede alla nomina dei commissari liquidatori e dei componenti dei comitati di sorveglianza delle imprese di assicurazione in liquidazione coatta amministrativa per un periodo triennale, rinnovabile senza limiti di tempo;

VISTO altresì l'art. 341, comma 1, del medesimo decreto legislativo il quale prevede che le disposizioni di cui all'art. 246, comma 1, citato si applicano a tutte le procedure in corso alla data di entrata in vigore del decreto (1° gennaio 2006);

VISTO il D.M. 31 luglio 1992 con il quale è stata posta in liquidazione coatta amministrativa il Lloyd Nazionale Italiano NitLloyd S.p.A., con sede in Milano, e ne è stato nominato commissario liquidatore il dott. Giuseppe Naponiello il cui incarico cesserà il 31 dicembre 2008 ai sensi del richiamato art. 341, comma 1, del d.lgs. n. 209/2005, sostituito dalla dott.ssa Maura Naponiello, nominata per un periodo triennale dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2011;

VISTI i provvedimenti di nomina del comitato di sorveglianza del Lloyd Nazionale Italiano NitLloyd S.p.A. composto dall'avv. Mario Manzillo, presidente (5 agosto 1992), il cui incarico cesserà il 31 dicembre 2008 ai sensi dell'art. 341, comma 1, del d.lgs. n. 209/2005, come da comunicazione ISVAP del 2 dicembre 2008, nonché dal dott. Enrico Panzacchi (5 agosto 1992), dal rag. Adriano Gandini (5 agosto 1992) e dalla dott.ssa Gabriela Marangi (1° marzo 1996), componenti, il cui incarico, in scadenza il 31 dicembre 2008 ai sensi dell'art. 341, comma 1, del d.lgs. n. 209/2005, è stato rinnovato per un periodo di tre anni dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2011, come da comunicazione ISVAP del 2 dicembre 2008;

RITENUTA la necessità di provvedere alla nomina del nuovo presidente del comitato di sorveglianza del Lloyd Nazionale Italiano NitLloyd S.p.A., in sostituzione dell'avv. Mario Manzillo;

Nomina

Il dott. Enrico Panzacchi, nato a Firenzuola (FI) il 18 dicembre 1958, già componente, presidente del comitato di sorveglianza del Lloyd Nazionale Italiano NitLloyd S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Milano, Corso Matteotti 8, per un periodo di tre anni dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2011.

Per effetto della nomina di cui al presente provvedimento, il comitato di sorveglianza del Lloyd Nazionale Italiano NitLloyd S.p.A. risulta così costituito:

- dott. Enrico Panzacchi, presidente
- dott.ssa Gabriella Marangi, componente
- rag. Adriano Gandini, componente

Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino dell'ISVAP.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2683 del 29 dicembre 2008

Fusione per incorporazione di Aurora Assicurazioni S.p.A. (in breve Aurora S.p.A.), con sede in Milano, in Compagnia Assicuratrice Unipol (in breve Unipol Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna.

Conferimento del Ramo di azienda di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. relativo ai servizi di natura strumentale, ausiliare e/o connessa all'attività assicurativa, a Compagnia Assicuratrice Unipol (in breve, Unipol Assicurazioni S.p.A.), entrambe con sede in Bologna.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni, e le successive disposizioni modificative e integrative;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, concernente il Codice delle Assicurazioni private, e le successive disposizioni modificative e integrative;

VISTO il regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008 recante le procedure di autorizzazione delle fusioni e delle scissioni;

VISTI il provvedimento ISVAP n. 2542 del 3 agosto 2007 di autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa rilasciata a Compagnia Assicuratrice Unipol (in breve Unipol Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna, Via Stalingrado, 45, Bologna;

VISTI il provvedimento ISVAP n. 2543 del 3 agosto 2007 di autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa rilasciata a Aurora Assicurazioni S.p.A. (in breve Aurora S.p.A.), con sede in San Donato Milanese (MI), Via della Unione Europea, 3/B;

VISTA l'istanza congiunta in data 8 agosto 2008, con la quale le predette società hanno chiesto l'autorizzazione della fusione per incorporazione di Aurora Assicurazioni S.p.A. (in breve Aurora S.p.A.) in Compagnia Assicuratrice Unipol (in breve Unipol Assicurazioni S.p.A.);

VISTA l'istanza in data 8 agosto 2008, con la quale Compagnia Assicuratrice Unipol (in breve Unipol Assicurazioni S.p.A.) ha chiesto l'autorizzazione al conferimento del Ramo di azienda relativo ai servizi di natura strumentale, ausiliare e/o connessa all'attività assicurativa da Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. a Compagnia Assicuratrice Unipol (in breve Unipol Assicurazioni S.p.A.);

VISTA la documentazione allegata alle predette istanze ed i successivi documenti integrativi, pervenuti da ultimo in data 12 dicembre 2008;

ACCERTATO che la società incorporante Compagnia Assicuratrice Unipol (in breve Unipol Assicurazioni S.p.A.) dispone del margine di solvibilità necessario, tenuto conto della fusione;

RILEVATO che il conferimento del Ramo di azienda di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. relativo ai servizi di natura strumentale, ausiliare e/o connessa all'attività assicurativa, a Compagnia Assicuratrice Unipol (in breve, Unipol Assicurazioni S.p.A.) non produce effetti negativi sulla solvibilità della conferitaria Compagnia Assicuratrice Unipol (in breve, Unipol Assicurazioni S.p.A.)

CONSIDERATO che le operazioni di fusione e di conferimento e le modifiche statutarie che le stesse comportano non contrastano con la sana e prudente gestione dell'impresa incorporante e conferitaria Compagnia Assicuratrice Unipol (in breve Unipol Assicurazioni S.p.A.);

RILEVATO che le operazioni di fusione e di conferimento soddisfano le condizioni poste dalla normativa di settore per la tutela degli assicurati;

VISTA la delibera con la quale il Consiglio dell'ISVAP, nella seduta del 29 dicembre 2008, ha espresso parere favorevole in ordine all'accoglimento delle citate istanze;

Dispone

Art. 1

1. E' autorizzata la fusione per incorporazione di Aurora Assicurazioni S.p.A. (in breve Aurora S.p.A.), con sede in Milano, in Compagnia Assicuratrice Unipol (in breve Unipol Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna, con le modifiche statutarie che l'operazione comporta.

Art. 2

1. E' autorizzato il conferimento del Ramo di azienda di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. relativo ai servizi di natura strumentale, ausiliare e/o connessa all'attività assicurativa, a Compagnia Assicuratrice Unipol (in breve Unipol Assicurazioni S.p.A.), entrambe con sede in Bologna.

Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino e nel sito internet dell'Autorità.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2685 del 30 dicembre 2008

Comitas S.p.A. Compagnia Italiana di Assicurazioni, con sede in Genova, in liquidazione coatta amministrativa. Nomina del commissario liquidatore.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle assicurazioni private che ha abrogato, recependone i contenuti, le previgenti disposizioni legislative in materia assicurativa, tra le quali quelle contenute nel decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373, concernente l'attribuzione all'ISVAP del potere di adottare tutti i provvedimenti relativi alla liquidazione coatta amministrativa delle imprese di assicurazione;

VISTO in particolare l'art. 246, comma 1, del suddetto decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, il quale stabilisce che l'ISVAP provvede alla nomina dei commissari liquidatori e dei componenti dei comitati di sorveglianza delle imprese di assicurazione in liquidazione coatta amministrativa per un periodo triennale, rinnovabile senza limiti di tempo;

VISTO altresì l'art. 341, comma 1, del medesimo decreto legislativo il quale prevede che le disposizioni di cui all'art. 246, comma 1, citato si applicano a tutte le procedure in corso alla data di entrata in vigore del decreto (1° gennaio 2006);

VISTO il D.M. 31 luglio 1992 con il quale è stata posta in liquidazione coatta amministrativa la Comitas S.p.A. Compagnia Italiana di Assicurazioni, con sede in Genova, e ne è stato nominato commissario liquidatore l'avv. Virgilio Bazzani il cui incarico cesserà il 31 dicembre 2008 ai sensi del richiamato art. 341, comma 1, del d.lgs. n. 209/2005, come da comunicazione ISVAP del 1° dicembre 2008;

RITENUTA la necessità di provvedere alla nomina di un nuovo commissario liquidatore della Comitas S.p.A., in sostituzione dell'avv. Virgilio Bazzani;

Nomina

Il dott. Giampaolo Provaggi, nato a Loano il 18 agosto 1962, commissario liquidatore della Comitas S.p.A., in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Genova, Via Fieschi, 8/12, per un periodo di tre anni dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2011.

Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino dell'ISVAP.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2686 del 30 dicembre 2008

Comitas S.p.A. Compagnia Italiana di Assicurazioni, con sede in Genova, in liquidazione coatta amministrativa. Nomina del comitato di sorveglianza.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle assicurazioni private che ha abrogato, recependone i contenuti, le previgenti disposizioni legislative in materia assicurativa, tra le quali quelle contenute nel decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373, concernente l'attribuzione all'ISVAP del potere di adottare tutti i provvedimenti relativi alla liquidazione coatta amministrativa delle imprese di assicurazione;

VISTO in particolare l'art. 246, comma 1, del suddetto decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, il quale stabilisce che l'ISVAP provvede alla nomina dei commissari liquidatori e dei componenti dei comitati di sorveglianza delle imprese di assicurazione in liquidazione coatta amministrativa per un periodo triennale, rinnovabile senza limiti di tempo;

VISTO altresì l'art. 341, comma 1, del medesimo decreto legislativo il quale prevede che le disposizioni di cui all'art. 246, comma 1, citato si applicano a tutte le procedure in corso alla data di entrata in vigore del decreto (1° gennaio 2006);

VISTO il D.M. 31 luglio 1992 con il quale è stata posta in liquidazione coatta amministrativa la Comitas S.p.A. Compagnia Italiana di Assicurazioni, con sede in Genova, e ne è stato nominato commissario liquidatore l'avv. Virgilio Bazzani il cui incarico cesserà il 31 dicembre 2008 ai sensi del richiamato art. 341, comma 1, del d.lgs. n. 209/2005, sostituito dal dott. Giampaolo Provaggi nominato per un periodo triennale dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2011;

VISTI i provvedimenti di nomina del comitato di sorveglianza della Comitas S.p.A. Compagnia Italiana di Assicurazioni composto dal dott. Gianluigi Albano, presidente (5 agosto 1992), dal dott. Corrado Ruggeri (5 agosto 1992), dal sig. Andrea Gaggero (5 agosto 1992), dal dott. Felice Lopresto (1° marzo 1996) e dall'avv. Tommaso Galletto (22 luglio 1998), componenti, il cui incarico cesserà il 31 dicembre 2008 ai sensi dell'art. 341, comma 1, del d.lgs. n. 209/2005, come da comunicazione ISVAP del 1° dicembre 2008;

RITENUTA la necessità di provvedere alla nomina dei nuovi componenti del comitato di sorveglianza della Comitas S.p.A. Compagnia Italiana di Assicurazioni;

Nomina

Il comitato di sorveglianza della Comitas S.p.A. Compagnia Italiana di Assicurazioni in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Genova, Via Fieschi, 8/12, per un periodo triennale dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2011, nella seguente composizione:

- avv. Carlo Alessi, nato a Caltanissetta il 28 aprile 1959, presidente
- avv. Stefano Arcifa, nato a Acireale il 20 luglio 1957, componente
- dott. Marco Lagomarsino, nato a Recco il 27 dicembre 1960, componente

Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino dell'ISVAP.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2687 del 30 dicembre 2008

Rappresentanza generale per l'Italia della Rhône Méditerranée Compagnia Francese di Assicurazione, con sede in Genova, in liquidazione coatta amministrativa. Nomina del commissario liquidatore.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle assicurazioni private che ha abrogato, recependone i contenuti, le previgenti disposizioni legislative in materia assicurativa, tra le quali quelle contenute nel decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373, concernente l'attribuzione all'ISVAP del potere di adottare tutti i provvedimenti relativi alla liquidazione coatta amministrativa delle imprese di assicurazione;

VISTO in particolare l'art. 246, comma 1, del suddetto decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, il quale stabilisce che l'ISVAP provvede alla nomina dei commissari liquidatori e dei componenti dei comitati di sorveglianza delle imprese di assicurazione in liquidazione coatta amministrativa per un periodo triennale, rinnovabile senza limiti di tempo;

VISTO altresì l'art. 341, comma 1, del medesimo decreto legislativo il quale prevede che le disposizioni di cui all'art. 246, comma 1, citato si applicano a tutte le procedure in corso alla data di entrata in vigore del decreto (1° gennaio 2006);

VISTO il D.M. 27 ottobre 1994 con il quale è stata posta in liquidazione coatta amministrativa la Rappresentanza generale per l'Italia della Rhône Méditerranée Compagnia Francese di Assicurazione, con sede in Genova, e ne è stato nominato commissario liquidatore il rag. Elio Pozzo il cui incarico cesserà il 31 dicembre 2008 ai sensi del richiamato art. 341, comma 1, del d.lgs. n. 209/2005, come da comunicazione ISVAP del 2 dicembre 2008;

RITENUTA la necessità di provvedere alla nomina di un nuovo commissario liquidatore della Rappresentanza generale per l'Italia della Rhône Méditerranée Compagnia Francese di Assicurazione, in sostituzione del rag. Elio Pozzo;

Nomina

Il dott. Alessandro Lualdi, nato a Genova il 12 settembre 1966, commissario liquidatore della Rappresentanza generale per l'Italia della Rhône Méditerranée Compagnia Francese

di Assicurazione in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Genova, Lungotorrente Secca 30 r, per un periodo di tre anni dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2011.

Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino dell'ISVAP.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2688 del 30 dicembre 2008

Rappresentanza generale per l'Italia della Rhône Méditerranée Compagnia Francese di Assicurazioni con sede in Genova, in liquidazione coatta amministrativa. Nomina del comitato di sorveglianza.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle assicurazioni private che ha abrogato, recependone i contenuti, le previgenti disposizioni legislative in materia assicurativa, tra le quali quelle contenute nel decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373, concernente l'attribuzione all'ISVAP del potere di adottare tutti i provvedimenti relativi alla liquidazione coatta amministrativa delle imprese di assicurazione;

VISTO in particolare l'art. 246, comma 1, del suddetto decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, il quale stabilisce che l'ISVAP provvede alla nomina dei commissari liquidatori e dei componenti dei comitati di sorveglianza delle imprese di assicurazione in liquidazione coatta amministrativa per un periodo triennale, rinnovabile senza limiti di tempo;

VISTO altresì l'art. 341, comma 1, del medesimo decreto legislativo il quale prevede che le disposizioni di cui all'art. 246, comma 1, citato si applicano a tutte le procedure in corso alla data di entrata in vigore del decreto (1° gennaio 2006);

VISTO il D.M. 27 ottobre 1994 con il quale è stata posta in liquidazione coatta amministrativa la Rappresentanza generale per l'Italia della Rhône Méditerranée Compagnia Francese di Assicurazioni, con sede in Genova, e ne è stato nominato commissario liquidatore il rag. Elio Pozzo il cui incarico cesserà il 31 dicembre 2008 ai sensi del richiamato art. 341, comma 1, del d.lgs. n. 209/2005, sostituito dal dott. Alessandro Lualdi nominato per un periodo triennale dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2011;

VISTI i provvedimenti di nomina del comitato di sorveglianza della Nordest Assicurazioni S.p.A. composto dal sig. Alessandro Fumi, presidente (1 marzo 1996), dal dott.ssa Enrica Del Casale (15 luglio 1998), dal sig. Gian Paolo Di Salvo (31 dicembre 2002), componenti, il cui incarico cesserà il 31 dicembre 2008 ai sensi dell'art. 341, comma 1, del d.lgs. n. 209/2005, come da comunicazione ISVAP del 2 dicembre 2008;

RITENUTA la necessità di provvedere alla nomina dei nuovi componenti del comitato di sorveglianza della Rappresentanza generale per l'Italia della Rhône Méditerranée Compagnia Francese di Assicurazioni;

Nomina

Il comitato di sorveglianza della Rappresentanza generale per l'Italia della Rhône Méditerranée Compagnia Francese di Assicurazioni in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Genova, Lungotorrentesecca 30 r, per un periodo triennale dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2011, nella seguente composizione:

- avv. Carlo Alessi, nato a Caltanissetta il 28 aprile 1959, presidente
- avv. Stefano Arcifa, nato a Acireale il 20 luglio 1957, componente
- dott. Marco Lagomarsino, nato a Recco il 27 dicembre 1960, componente.

Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino dell'ISVAP.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2689 del 30 dicembre 2008

**Nordest Assicurazioni S.p.A., con sede in Genova, in liquidazione coatta amministrativa.
Nomina del commissario liquidatore.**

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle assicurazioni private che ha abrogato, recependone i contenuti, le previgenti disposizioni legislative in materia assicurativa, tra le quali quelle contenute nel decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373, concernente l'attribuzione all'ISVAP del potere di adottare tutti i provvedimenti relativi alla liquidazione coatta amministrativa delle imprese di assicurazione;

VISTO in particolare l'art. 246, comma 1, del suddetto decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, il quale stabilisce che l'ISVAP provvede alla nomina dei commissari liquidatori e dei componenti dei comitati di sorveglianza delle imprese di assicurazione in liquidazione coatta amministrativa per un periodo triennale, rinnovabile senza limiti di tempo;

VISTO altresì l'art. 341, comma 1, del medesimo decreto legislativo il quale prevede che le disposizioni di cui all'art. 246, comma 1, citato si applicano a tutte le procedure in corso alla data di entrata in vigore del decreto (1° gennaio 2006);

VISTO il D.M. 27 ottobre 1994 con il quale è stata posta in liquidazione coatta amministrativa la Nordest Assicurazioni S.p.A., con sede in Genova, e ne è stato nominato commissario liquidatore il rag. Elio Pozzo il cui incarico cesserà il 31 dicembre 2008 ai sensi del richiamato art. 341, comma 1, del d.lgs. n. 209/2005, come da comunicazione ISVAP del 2 dicembre 2008;

RITENUTA la necessità di provvedere alla nomina di un nuovo commissario liquidatore della Nordest Assicurazioni S.p.A., in sostituzione del rag. Elio Pozzo;

Nomina

Il dott. Alessandro Lualdi, nato a Genova il 12 settembre 1966, commissario liquidatore della Nordest Assicurazioni S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Genova, Via Cesarea 5/2, per un periodo di tre anni dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2011.

Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino dell'ISVAP.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2690 del 30 dicembre 2008

**Nordest Assicurazioni S.p.A. con sede in Genova, in liquidazione coatta amministrativa.
Nomina del comitato di sorveglianza.**

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle assicurazioni private che ha abrogato, recependone i contenuti, le previgenti disposizioni legislative in materia assicurativa, tra le quali quelle contenute nel decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373, concernente l'attribuzione all'ISVAP del potere di adottare tutti i provvedimenti relativi alla liquidazione coatta amministrativa delle imprese di assicurazione;

VISTO in particolare l'art. 246, comma 1, del suddetto decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, il quale stabilisce che l'ISVAP provvede alla nomina dei commissari liquidatori e dei componenti dei comitati di sorveglianza delle imprese di assicurazione in liquidazione coatta amministrativa per un periodo triennale, rinnovabile senza limiti di tempo;

VISTO altresì l'art. 341, comma 1, del medesimo decreto legislativo il quale prevede che le disposizioni di cui all'art. 246, comma 1, citato si applicano a tutte le procedure in corso alla data di entrata in vigore del decreto (1° gennaio 2006);

VISTO il D.M. 27 ottobre 1994 con il quale è stata posta in liquidazione coatta amministrativa la Nordest Assicurazioni S.p.A., con sede in Genova, e ne è stato nominato commissario liquidatore il rag. Elio Pozzo il cui incarico cesserà il 31 dicembre 2008 ai sensi del richiamato art. 341, comma 1, del d.lgs. n. 209/2005, sostituito dal dott. Alessandro Lualdi, nominato per un periodo triennale dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2011;

VISTI i provvedimenti di nomina del comitato di sorveglianza della Nordest Assicurazioni S.p.A. composto dal sig. Alessandro Fumi, presidente (1 marzo 1996), dal dott.ssa Enrica Del Casale (15 luglio 1998), dal sig. Gian Paolo Di Salvo (31 dicembre 2002), componenti, il cui incarico cesserà il 31 dicembre 2008 ai sensi dell'art. 341, comma 1, del d.lgs. n. 209/2005, come da comunicazione ISVAP del 2 dicembre 2008;

RITENUTA la necessità di provvedere alla nomina dei nuovi componenti del comitato di sorveglianza della Nordest Assicurazioni S.p.A.;

Nomina

Il comitato di sorveglianza della Nordest Assicurazioni S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Genova, Via Cesarea, 5/2, per un periodo triennale dal 1° gennaio 2009 al 31 dicembre 2011, nella seguente composizione:

- avv. Carlo Alessi, nato a Caltanissetta il 28 aprile 1959, presidente
- avv. Stefano Arcifa, nato a Acireale il 20 luglio 1957, componente
- dott. Marco Lagomarsino, nato a Recco il 27 dicembre 1960, componente.

Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino dell'ISVAP.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

1.2.1 PROVVEDIMENTI AI SENSI DELL'ART. 79, COMMA 3, DEL D.LGS 7 SETTEMBRE 2005, N. 209

Autorizzazione ad Assicurazioni Generali S.p.A. ad assumere la partecipazione di controllo in Constantia Immobilien Beteligungs GmbH

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – ISVAP – in data 23 dicembre 2008 ha autorizzato, ai sensi dell'art. 79, comma 3, del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209, Assicurazioni Generali S.p.A. ad assumere la partecipazione di controllo, per il tramite della controllata Generali Immobilien AG, in Constantia Immobilien Betieligungs GmbH.

2. PARTECIPAZIONI

2.1 PUBBLICAZIONI, ORDINATE PER SOCIETÀ ASSICURATIVA DICHIARANTE, RELATIVE ALLE COMUNICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 5¹ DELLA LEGGE 9 GENNAIO 1991, N. 20, COME SOSTITUITO DALL'ART. 114, COMMA 1, LETT. A), DEL DECRETO LEGISLATIVO 17 MARZO 1995, N. 174. (DICEMBRE 2008)

Le imprese di assicurazione sono obbligate a comunicare all'ISVAP l'avvenuta assunzione di partecipazione in altra società qualora la partecipazione:

- da sola od unitamente ad altra già posseduta *direttamente* od *indirettamente*, comporti il controllo della società partecipata;
- assunta *direttamente* dall'impresa di assicurazione con impiego del patrimonio libero, da sola od unitamente ad altra già posseduta *direttamente*, superi i limiti del 5% del capitale sociale dell'impresa ovvero del capitale sociale della società partecipata o quando le variazioni in aumento di una partecipazione già comunicata comportino nuovamente il superamento dei predetti limiti.

N. Albo	Data operazione	Impresa di assicurazione dichiarante	Società partecipata Causale
538/2008	31/10/2008	Assicurazioni Generali	GENERALI VERWALTUNGS GMBH Assunzione del controllo indiretto
539/2008	31/10/2008	Assicurazioni Generali	CLOSED JOINT STOCK COMPANY ASSET MAN. Assunzione del controllo indiretto
547/2008	12/11/2008	Assicurazioni Generali	MAGHREBIA S.A. sup al 5% del cap. soc. della partecipata
551/2008	14/11/2008	Assicurazioni Generali	GENERALI VERMOGEN. GMBH & CO.K Assunzione del controllo indiretto
540/2008	05/11/2008	Fata Assicurazioni Danni	TOTAL S.A. sup. al 5% del cap. soc. della soc. ass. va dichiarante
541/2008	06/11/2008	Fata Assicurazioni Danni	TOTAL S.A. variazione in aumento
542/2008	10/11/2008	Fata Assicurazioni Danni	BAYER AG sup. al 5% del cap. soc. della soc. ass.va dichiarante
543/2008	10/11/2008	Fata Assicurazioni Danni	BASF AG sup. al 5% del cap. soc. della soc. ass.va dichiarante
544/2008	11/11/2008	Fata Assicurazioni Danni	BAYER AG variazione in aumento
545/2008	11/11/2008	Fata Assicurazioni Danni	BASF AG variazione in aumento
546/2008	11/11/2008	Fata Assicurazioni Danni	TOTAL S.A. variazione in aumento

¹ Le comunicazioni relative all'assunzione di partecipazioni da parte delle imprese di assicurazione e riassicurazione continuano ad essere pubblicate in quanto disciplinate in via transitoria dall'art. 5 della legge 20/91, in attesa della completa attuazione della normativa prevista dagli artt. 79 e 80 del d.lgs. 9 settembre 2005, n. 209 (Codice delle assicurazioni).

N. Albo	Data operazione	Impresa di assicurazione dichiarante	Società partecipata Causale
548/2008	12/11/2008	Fata Assicurazioni Danni	E.ON AG sup. al 5% del cap. soc. della soc. ass.va dichiarante
549/2008	12/11/2008	Fata Assicurazioni Danni	SYNGENTA A.G. sup. al 5% del cap. soc. della soc. ass.va dichiarante
550/2008	12/11/2008	Fata Assicurazioni Danni	ERG S.p.A. sup. al 5% del cap. soc. della soc. ass.va dichiarante
552/2008	14/11/2008	Fata Assicurazioni Danni	E.ON AG variazione in aumento
553/2008	14/11/2008	Fata Assicurazioni Danni	ERG S.p.A. variazione in aumento

3. PROVVEDIMENTI SANZIONATORI

I provvedimenti sanzionatori e le relative informazioni contenuti in questa sezione del Bollettino sono omessi poiché decorsi cinque anni dalla pubblicazione.

OMISSIS

4. INFORMAZIONI SULLE IMPRESE IN LIQUIDAZIONE

4.1 IMPRESE IN LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA

Italmondo s.m.s.

Si dà notizia che il dott. Giovanni Ianni Alice, commissario liquidatore della Italmondo s.m.s., con sede in Roma, posta in liquidazione coatta amministrativa con d.m. del 10 luglio 1986, ha provveduto alla pubblicazione sulla G.U. del 2 dicembre 2008 dell'avviso di chiusura della procedura per mancanza di attivo, come da autorizzazione Isvap del 21 ottobre 2008.

La Italmondo s.m.s. in data 22 dicembre 2008 è stata cancellata dal registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Roma

5. ATTI COMUNITARI DI INTERESSE PER IL SETTORE ASSICURATIVO

5.1 SELEZIONE DALLA GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA

GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA	DESCRIZIONE DELL'ATTO
L 331 del 10 dicembre 2008.	Accordo tra la Comunità europea e il Regno di Danimarca relativo alla notificazione e alla comunicazione degli atti giudiziari ed extragiudiziari in materia civile o commerciale.
L 338 del 17 dicembre 2008	Regolamento (CE) n. 1260/2008 della Commissione del 10 dicembre 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1126/2008 che adotta taluni principi contabili internazionali conformemente al regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il principio contabile internazionale IAS (23)
L 338 del 17 dicembre 2008.	Regolamento (CE) n. 1261/2008 della Commissione del 16 dicembre 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1126/2008 che adotta taluni principi contabili internazionali conformemente al regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda l'International Reporting Standard (IFRS) 2.
L 338 del 17 dicembre 2008	Regolamento (CE) n. 1262/2008 della Commissione del 16 dicembre 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1126/2008 che adotta taluni principi contabili internazionali conformemente al regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda l'interpretazione dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) 13.

L 338 del 17 dicembre 2008	Regolamento (CE) n. 1263/2008 della Commissione del 16 dicembre 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1126/2008 che adotta taluni principi contabili internazionali conformemente al regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda l'interpretazione dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) 14.
L 339 del 18 dicembre 2008	Regolamento (CE) n. 1274/2008 della Commissione del 17 dicembre 2008 che modifica il regolamento (CE) n. 1126/2008 che adotta taluni principi contabili internazionali conformemente al regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il principio contabile internazionale (IAS) 1.
L 340 del 19 dicembre 2008	Regolamento (CE) n. 1289/2008 della Commissione del 12 dicembre 2008 recante modifica al regolamento (CE) n. 809/2004 recante modalità di esecuzione della direttiva 2003/71/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda talune informazioni contenute nei prospetti e nei messaggi pubblicitari
L 340 del 19 dicembre 2008	Decisione della Commissione del 12 dicembre 2008 sull'uso da parte di emittenti di titoli di paesi terzi di principi contabili nazionali di determinati paesi terzi e di International Financial Reporting Standard per la redazione dei loro bilanci consolidati.

6. IMPRESE DI ASSICURAZIONE

6.1 IMPRESE DI ASSICURAZIONE E DI RIASSICURAZIONE AUTORIZZATE AL 31 DICEMBRE 2008

Imprese nazionali

1	A DI R	40	BAP ASSICURAZIONI
2	ABC ASSICURA	41	BCC VITA
3	AIG VITA	42	BENTOS
4	ALA ASSICURAZIONI	43	BERICA VITA
5	ALLEANZA ASSICURAZIONI	44	BERNESE ASSICURAZIONI
6	ALLIANZ	45	BERNESE VITA
7	ANTONVENETA ASSICURAZIONI	46	BIM VITA
8	ANTONVENETA VITA	47	BIPIEMME VITA
9	APULIA ASSICURAZIONI	48	BNL VITA
10	APULIA PREVIDENZA	49	C.B.A. VITA
11	ARA 1857	50	C.I.R.A.
12	ARAG	51	CAPITALIA ASSICURAZIONI
13	ARCA ASSICURAZIONI	52	CARDIF ASSICURAZIONI
14	ARCA VITA	53	CARIGE ASSICURAZIONI
15	ARFIN	54	CARIGE VITA NUOVA
16	ARISCOM	55	CATTOLICA ASSICURAZIONI
17	ASSICURATRICE ITAL. DANNI	56	CATTOLICA PREVIDENZA
18	ASSICURATRICE ITAL. VITA	57	CENTROVITA ASSICURAZIONI
19	ASSICURATRICE MILANESE	58	CF ASSICURAZIONI
20	ASSICURATRICE VAL PIAVE	59	CHIARA ASSICURAZIONI
21	ASSICURAZIONI GENERALI	60	CHIARA VITA
22	ASSIMOCO	61	CNP VITA
23	ASSIMOCO VITA	62	COFACE ASSICURAZIONI
24	AUGUSTA ASSICURAZIONI	63	CREDEMASSICURAZIONI
25	AUGUSTA VITA	64	CREDEMVITA
26	AURORA	65	CREDIT AGRICOLE ASS.
27	AVIPOP	66	CREDIT AGRICOLE VITA
28	AVIVA	67	CREDITRAS
29	AVIVA ASSICURAZIONI	68	CREDITRAS VITA
30	AVIVA ASSICURAZIONI VITA	69	D.A.S.
31	AVIVA ITALIA	70	DIALOGO ASSICURAZIONI
32	AVIVA LIFE	71	DIALOGO VITA
33	AVIVA PREVIDENZA	72	DIRECT LINE
34	AVIVA VITA	73	DKV SALUTE
35	AXA ASSICURAZIONI	74	DUOMO UNI ONE
36	AXA INTERLIFE	75	ELBA
37	AXA MPS DANNI	76	ERGO ASSICURAZIONI
38	AXA MPS VITA	77	ERGO PREVIDENZA
39	BANCASSURANCE POPOLARI	78	EULER HERMES SIAC

79	EURIZONTUTELA	123	NOVIT ASSICURAZIONI
80	EURIZONVITA	124	NUOVA TIRRENA
81	EUROP ASSISTANCE ITALIA	125	PADANA ASSICURAZIONI
82	EUROPA TUTELA GIUDIZIARIA	126	PIEMONTESE
83	EUROVITA	127	PIEMONTESE VITA
84	FARO	128	POPOLARE VITA
85	FATA ASSICURAZIONI DANNI	129	POSTE VITA
86	FATA VITA	130	PRAMERICA LIFE
87	FILO DIRETTO	131	PROGRESS ASSICURAZIONI
88	FONDIARIA - SAI	132	PRONTO ASSISTANCE
89	GENERTEL	133	QUADRIFOGLIO VITA
90	GENIALLOYD	134	QUIXA
91	GLOBAL ASSISTANCE	135	RB VITA
92	GROUPAMA	136	RISPARMIO & PREVIDENZA
93	GROUPAMA VITA	137	SACE BT
94	HDI ASSICURAZIONI	138	SAN MINIATO PREVIDENZA
95	HELVETIA VITA	139	SARA ASSICURAZIONI
96	IMA ITALIA ASSISTANCE	140	SARA VITA
97	INA ASSITALIA	141	SIAT
98	INCHIARO	142	SKANDIA VITA
99	INTERGEA	143	SLP
100	INTESA VITA	144	SOCIETA' REALE MUTUA
101	ISI INSURANCE	145	SUD POLO VITA
102	ITALIANA ASSICURAZIONI	146	SYSTEMA
103	ITAS ASSICURAZIONI	147	SYSTEMA VITA
104	ITAS VITA	148	TORO ASSICURAZIONI
105	ITAS-IST.TRENT.ALTO ADIGE	149	TUA
106	L.A. VITA	150	TUTELA LEGALE
107	LE ASSICUR. DI ROMA VITA	151	UBI ASSICURAZIONI
108	LIGURIA	152	UCA-ASS.NE SPESE LEGALI
109	LIGURIA VITA	153	UNIPOL
110	LINEAR	154	UNIQA
111	LOMBARDA VITA	155	UNIQA PREVIDENZA
112	MEDIOLANUM ASSICURAZIONI	156	UNIQA PROTEZIONE
113	MEDIOLANUM VITA	157	UNISALUTE
114	MILANO ASSICURAZIONI	158	VENEZIA ASSICURAZIONI
115	MONDIAL ASSISTANCE	159	VITTORIA ASSICURAZIONI
116	MUNCHENER	160	ZURICH INVESTMENTS LIFE
117	NATIONALE SUISSE	161	ZURICH LIFE
118	NATIONALE SUISSE VITA	162	ZURICH LIFE AND PENSIONS
119	NAVALE ASSICURAZIONI	163	ZURITEL
120	NAVALE VITA		
121	NET INSURANCE		
122	NET LIFE		

Rappresentanze di imprese estere extra Unione Europea

- 1 ASSIC. GRANDINE SVIZZERA
- 2 HELVETIA
- 3 ZURICH INSURANCE COMPANY

Rappresentanze di riassicuratrici specializzate con sede nell'Unione Europea

- 1 GENERAL COLOGNE RE
- 2 GLOBALE RUCK
- 3 MUNCHENER RUCK. GES. AG
- 4 SCOR GLOBAL LIFE
- 5 SCOR GLOBAL P&C
- 6 SCOR ITALIA
- 7 SWISS RE EUROPE S.A.

7. PARERI RESI
ALL'AUTORITA' GARANTE
DELLA CONCORRENZA E
DEL MERCATO
(ART. 20, COMMA 4, L. 287/90)

Parere del 1° dicembre 2008

Nella versione pubblicata di questo parere sono state omesse alcune informazioni di natura riservata non destinate alla pubblicazione

Parere ai sensi dell'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90 in merito agli effetti concorrenziali sul mercato assicurativo a seguito dell'operazione di acquisizione del controllo congiunto della società BCC Vita S.p.A. da parte di Società Cattolica di Assicurazione Soc. Coop..

Premessa

Si fa riferimento alla nota pervenuta a questa Autorità il giorno 3 novembre 2008, prot. n. 0051994, con la quale codesta Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (di seguito AGCM) ha chiesto il parere di cui all'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90, in ordine all'acquisizione da parte di Società Cattolica di Assicurazione Soc. Coop. (di seguito Cattolica) del controllo congiunto (agli esclusivi sensi della L. 287/1990, così come indicato dalle parti che hanno effettuato la notifica) di BCC Vita S.p.A. Compagnia di assicurazioni vita (di seguito BCC), attualmente di proprietà integrale di ICCREA Holding S.p.A. (di seguito ICCREA).

In data 7 agosto 2008 è stato stipulato tra Cattolica e ICCREA un contratto avente ad oggetto l'acquisizione da parte di Cattolica di una partecipazione pari al 51% del capitale sociale di BCC (mantenendo ICCREA il 49%).

Alla data di esecuzione del contratto, subordinata al rilascio delle prescritte autorizzazioni (di questa Autorità e di codesta AGCM) le parti concluderanno un patto parasociale, relativo alla governance di BCC, che ne comporterebbe il controllo congiunto di Cattolica e di ICCREA.

In particolare il patto parasociale prevede che il CdA di BCC sia composto da 7 membri, di cui 4 designati da Cattolica e 3 da ICCREA tra i quali viene nominato anche il presidente, non dotato però del voto di *casting*. Per alcune delibere consiliari riguardanti le c.d. "Materie Rilevanti" tra le quali, per ciò che riguarda il presente parere, la politica commerciale e/o distributiva dei prodotti offerti da BCC e la variazione del *business plan* iniziale, è richiesto il voto favorevole di almeno 5 amministratori. In caso di stallo decisionale è prevista, come *extrema ratio*, una procedura arbitrale presso la Camera Arbitrale Nazionale e Internazionale di Milano.

Nell'ambito dell'accordo è altresì previsto uno specifico impegno di non concorrenza in capo sia al venditore che al compratore, tale per cui per tutta la durata del patto parasociale ICCREA si obbliga a non concludere né promuovere accordi finalizzati alla distribuzione di prodotti assicurativi diversi da quelli di BCC; a sua volta Cattolica si obbliga a non concludere né a promuovere la conclusione di nuovi accordi o convenzioni con Banche di Credito Cooperativo se non per il tramite di BCC.

Per quanto di competenza di questa Autorità si fa presente che in data 9 settembre u.s. Cattolica ha presentato istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 68 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 all'assunzione di una partecipazione di controllo pari al 51% del capitale sociale di BCC.

Al riguardo si segnala che sono in corso approfondimenti volti ad accertare l'effettività del controllo asserito in sede di presentazione dell'istanza.

Il relativo procedimento istruttorio è stato comunque sospeso da questa Autorità in data 10 ottobre 2008 per richiedere alla società Cattolica chiarimenti e documentazione integrativa.

1. Soggetto acquirente

Cattolica, capogruppo dell'omonimo gruppo assicurativo, è autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa in tutti i rami danni e vita ad eccezione della riassicurazione nel ramo V. Il gruppo Cattolica opera in Italia nei mercati vita e danni, attraverso le seguenti compagnie di diritto italiano:

Rami vita

- Cattolica Previdenza in Azienda S.p.A., autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami vita I, III, IV, V e VI e nei rami danni 1 e 2;
- Berica Vita S.p.A. - *Joint venture* paritetica con il gruppo Banca Popolare di Vicenza – autorizzata all'esercizio della sola attività assicurativa nei rami I, III, IV e V;
- Lombarda Vita S.p.A., autorizzata all'esercizio della sola attività assicurativa nei rami I, III, IV e V;
- Risparmio & Previdenza S.p.A., autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami vita I, III, IV, V e VI, all'attività riassicurativa nel ramo I ed all'attività assicurativa e riassicurativa nei rami danni 1 e 2;
- S. Miniato Previdenza S.p.A., autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami I, III, IV e V.

Rami danni

- C.I.R.A. S.p.A., autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami 1, 2, 3, 7, 8, 9, 10, 12, 13, 15, 16, 17 e 18 e riassicurativa negli stessi rami ad eccezione dei rami 10, 12 e 15;
- ABC Assicura S.p.A., - *joint venture* con il gruppo Banca Popolare di Vicenza - autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa nei rami 1, 2, 3, 6, 7, 8, 9, 10, 12, 13, 16, 17 e 18;
- Duomo Uni One Assicurazioni S.p.A., autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa in tutti i rami danni;
- TUA Assicurazioni S.p.A., controllata indiretta di Cattolica attraverso Duomo Uni One Assicurazioni S.p.A. (97%), autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami 1, 2, 3, 6, 7, 8, 9, 10, 12, 13, 15, 16, 17 e 18 e riassicurativa negli stessi rami ad eccezione dei rami 10, 12, 15, 16, 17 e 18.

2. Soggetto ceduto

BCC, controllata al 100% da ICCREA (holding capogruppo), è la compagnia assicurativa dell'omonimo gruppo bancario ed è autorizzata all'esercizio della sola assicurazione nei rami vita I, III, IV, V e VI.

ICCREA svolge attività di assunzione, coordinamento e gestione di partecipazioni in società esercenti attività bancaria, finanziaria e strumentale all'attività delle società partecipate e dei soci, nonché attività di indirizzo e di coordinamento delle attività delle società componenti il gruppo bancario ICCREA.

3. Definizione dei mercati interessati

I mercati interessati dall'operazione in parola sono quelli individuati nei settori della produzione e della distribuzione dei singoli rami vita.

Dal punto di vista *geografico* il mercato della produzione è a carattere nazionale, mentre quello della distribuzione è a carattere locale (provinciale).

4. Mercato della produzione

A tutto il primo semestre 2008, il gruppo Cattolica ha raccolto in Italia globalmente (vita e danni) premi per 1.877 milioni di euro circa, pari ad una quota di mercato del 3,9%. Di questi, 1.104 milioni di euro circa sono imputabili alla gestione vita (quota di mercato vita 3,8%), i restanti 772 milioni di euro a quella danni (quota di mercato danni 4,1%).

Nel mercato vita, il 35,5% della produzione del gruppo Cattolica è rappresentato da polizze di ramo I (378 milioni di euro circa – quota di mercato 2,58%), il 34,5% da prodotti di ramo III (368 milioni di euro circa – quota di mercato 3%), il 17,7% da quelli di ramo V (188 milioni di euro circa – quota di mercato 12%) ed il 12,4% da quelli di ramo VI (131 milioni di euro – quota di mercato 18%). Marginale la produzione negli altri rami.

Nello stesso periodo BCC ha raccolto premi per 57,7 milioni di euro circa, pari ad una quota di mercato dello 0,2%. La produzione è concentrata quasi totalmente nei rami III (40 milioni di euro circa) e V (14 milioni di euro circa) con quote di mercato rispettivamente dello 0,3% e dello 0,9% circa; marginale la raccolta negli altri rami.

Pertanto, la quota di mercato complessiva post acquisizione, pari al 35,7% circa, non comporterebbe variazioni sostanziali per l'attuale situazione competitiva della produzione del mercato vita.

5. Mercato della distribuzione

A tutto il 2007 il gruppo Cattolica si è avvalso per la distribuzione dei propri prodotti vita principalmente del canale bancario (86%); seguono il canale agenziale (11,7%), i promotori finanziari (1,8) ed i brokers (0,4%).

Nello stesso periodo BCC, si è avvalsa per la commercializzazione dei propri prodotti esclusivamente degli sportelli bancari del gruppo ICCREA.

A livello provinciale Cattolica detiene quote di mercato rilevanti, avuto riguardo alla soglia di attenzione del (OMISSIS), solo nella provincia di (OMISSIS) (OMISSIS); superiori al 20% a (OMISSIS) (OMISSIS).

Le quote per provincia di BCC non sono rilevanti ai fini concorrenziali (la quota più elevata è quella della provincia di (OMISSIS) con (OMISSIS)).

Pertanto, ad esito dell'operazione, considerato che Cattolica nella provincia di (OMISSIS) raggiunge una quota di mercato pari all' (OMISSIS) e che BCC, nelle province di (OMISSIS) e (OMISSIS), raggiunge quote di mercato rispettivamente dello (OMISSIS) e dello (OMISSIS), l'operazione non determina modifiche sostanziali nella situazione competitiva del mercato della distribuzione.

Conclusioni

In relazione al verificarsi di riflessi anticoncorrenziali sul mercato assicurativo vita derivanti dall'operazione di acquisizione del 51% di BCC da parte di Cattolica, questa Autorità rileva che:

- sotto il profilo della produzione, le quote di mercato vita di entrambe le parti, congiuntamente considerate, non subiscono variazioni sostanziali in quanto la quota di mercato di BCC è irrilevante;
- sotto il profilo della distribuzione per provincia, non sono ravvisabili variazioni sostanziali rispetto alla situazione attuale.

In conclusione, nelle more dell'istruttoria di autorizzazione ai sensi dell'art. 68 del d.lgs. 209/05, questa Autorità, considerato che l'acquisizione del controllo congiunto (agli esclusivi sensi della L. 287/1990) di BCC da parte di Cattolica non comporta mutamenti sostanziali degli attuali assetti di mercato, ritiene che l'operazione in parola non alteri l'equilibrio concorrenziale preesistente nel mercato della produzione e distribuzione dei prodotti assicurativi vita.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Parere del 17 dicembre 2008

Nella versione pubblicata di questo parere sono state omesse alcune informazioni di natura riservata non destinate alla pubblicazione

Parere ai sensi dell'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90 in merito agli effetti concorrenziali sul mercato assicurativo a seguito dell'operazione di acquisizione, da parte di The Commissioners of Her Majesty's Treasury del controllo esclusivo della società The Royal Bank of Scotland Group plc.

Si fa riferimento alla nota del 3 dicembre 2008, prot. n. 0057603, con la quale codesta Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (di seguito AGCM), ha richiesto il parere previsto dall'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90, in merito all'acquisizione, da parte di The Commissioners of Her Majesty's Treasury (di seguito HM Treasury) del controllo esclusivo della società The Royal Bank of Scotland Group plc (di seguito RBS).

RBS, istituto bancario di diritto britannico, è l'azionista al vertice della catena partecipativa dell'impresa di assicurazioni italiana Direct Line Insurance S.p.A. della quale, indirettamente, detiene il controllo totalitario. Quest'ultima è attiva nel settore dei soli rami danni, essendo autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami 1. Infortuni, 3. Corpi di veicoli terrestri esclusi quelli ferroviari, 8. Incendio ed elementi naturali, 9. Altri danni ai beni, 10. Responsabilità civile autoveicoli terrestri, 13. Responsabilità civile generale, 17. Tutela legale, 18. Assistenza. La produzione, quasi totalmente riferita al ramo 10. Responsabilità civile autoveicoli terrestri, pari al 31 dicembre 2007 a 218 milioni di euro e al 30 giugno 2008 a 112 milioni di euro, rappresenta una quota di mercato dell'1,2%.

Per gli aspetti di competenza di questa Autorità, l'operazione di acquisizione in oggetto non è soggetta alla preventiva autorizzazione ai sensi degli articoli 68 e ss. del d.lgs. 209/2005 essendo l'acquirente HM Treasury un soggetto di diritto pubblico britannico, in relazione al quale non è richiesta la verifica della capacità finanziaria. Di ciò sono stati informati i rappresentanti legali di HM Treasury.

Conclusioni

Tenuto conto:

- della natura non commerciale dell'operazione in oggetto che, come noto, rientra nel più ampio pacchetto di misure straordinarie che il governo del Regno Unito ha previsto al fine di garantire la stabilità del proprio sistema finanziario;
- degli effetti che la stessa produce, limitati esclusivamente all'assetto azionario di RBS;

- che l'operazione non dà luogo ad alcuna sovrapposizione di attività tra le parti in Italia, ove RBS è attiva attraverso la sola Direct Line Insurance S.p.A.;

questa Autorità ritiene che l'operazione non comporti effetti anticoncorrenziali sul mercato assicurativo italiano.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Parere del 24 dicembre 2008

Nella versione pubblicata di questo parere sono state omesse alcune informazioni di natura riservata non destinate alla pubblicazione

Parere ai sensi dall'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90, in merito all'operazione di acquisizione da parte di Unione di Banche Italiane S.C.p.A. di un ramo d'azienda di Intesa SanPaolo S.p.A. costituito da 13 sportelli bancari.

Si fa riferimento alla nota del 5 dicembre 2008, prot. n. 0058032, con la quale codesta Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (di seguito AGCM), ha richiesto il parere previsto dall'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90, in merito all'operazione di acquisizione di un ramo d'azienda costituito da 13 sportelli bancari di Intesa SanPaolo S.p.A. (di seguito ISP) ubicati nella provincia di (OMISSIS) da parte di Unione di Banche Italiane S.C.p.A. (di seguito UBI), tramite la società controllata Banco di San Giorgio S.p.A..

1. Premessa

Con Provvedimento n. 17859 del 17 gennaio 2008 (di seguito il Provvedimento), codesta AGCM ha autorizzato l'acquisizione del controllo di Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A. (di seguito CRF) da parte di ISP, a condizione, che fossero ceduti da parte di quest'ultima 29 sportelli bancari situati nelle province nelle quali la fusione produceva il rischio di costituzione o rafforzamento di posizione dominante¹. Detti sportelli dovevano essere ceduti ad uno o più soggetti terzi indipendenti (non azionisti della nuova banca), forniti delle necessarie competenze tecniche ed autorizzazioni da parte delle competenti Autorità di vigilanza.

In conformità al Provvedimento il Gruppo ISP ha avviato una procedura competitiva finalizzata alla selezione dei soggetti acquirenti per la dismissione di taluni sportelli bancari situati nelle province di (OMISSIS), (OMISSIS)e (OMISSIS).

L'operazione, nel suo complesso, si è realizzata attraverso le seguenti fasi:

- il Gruppo ISP ha selezionato UBI, quale acquirente del ramo d'azienda costituito da 13 sportelli bancari nella provincia di (OMISSIS);
- UBI e ISP, in data 11 novembre 2008, hanno concluso un contratto preliminare di cessione del ramo d'azienda che prevede, tra l'altro, la facoltà per UBI di designare quale acquirente dello stesso una banca appartenente al gruppo, nella fattispecie individuata nel Banco di San Giorgio S.p.A. Nel dettaglio, il ramo d'azienda è costituito dal complesso dei beni organizzati da ISP e dalle sue controllate per l'esercizio dell'attività bancaria nei luoghi in

¹ V. all.to "A" al Provvedimento AGCM n. 17859.

cui si trovano gli sportelli ceduti nonché da tutte le attività, le passività e i rapporti relativi agli sportelli ceduti; tuttavia nell'ambito delle cessioni sono previste alcune eccezioni concordate tra le parti e specificamente indicate nei contratti stessi;

- UBI e ISP hanno previsto nei contratti di cessione che ISP, sino al *closing*, mantenga presso gli sportelli ceduti i prodotti assicurativi già distribuiti o collocati tramite gli stessi e appoggiati presso gli sportelli ceduti ai fini della gestione degli stessi e del pagamento dei rispettivi premi senza garantire, per il futuro, il mantenimento degli accordi di distribuzione sottoscritti in precedenza.

Le misure imposte da codesta AGCM prevedono altresì la dismissione di ulteriori sportelli bancari nelle province di (OMISSIS)e (OMISSIS). Quest'ultima operazione forma oggetto di separato parere da parte di questa Autorità.

Si riportano di seguito alcuni dati attinenti le singole parti dell'operazione.

2. Notizie sul soggetto acquirente

UBI è una banca, posta al vertice dell'omonimo gruppo bancario, attiva su tutto il territorio nazionale, che offre prodotti e servizi nell'ambito dell'attività bancaria tradizionale, del *private banking*, della gestione del risparmio e della distribuzione di prodotti assicurativi. Risulta regolarmente iscritta alla sezione D del Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi per la distribuzione dei prodotti assicurativi delle seguenti società:

- Assicurazioni Generali S.p.A.;
- Ubi Assicurazioni Vita S.p.A.;
- Ubi Assicurazioni S.p.A.;
- Europ Assistance Italia S.p.A.;
- Euler Hermes Siac S.p.A.;
- Aviva Vita S.p.A..

UBI opera nel settore assicurativo vita attraverso:

- UBI Assicurazioni Vita S.p.A, *joint venture* tra Aviva Italia Holding (50,01%) e UBI Partecipazioni assicurative S.p.A. (49,99%), autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami vita I, III, IV, V e VI e riassicurativi nel solo ramo I;
- Aviva Vita S.p.A, *joint venture* a partecipazione paritetica tra Aviva S.p.A. (gruppo Aviva International Holding) ed UBI Banca S.C.p.C., autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami vita I, III, V e VI e riassicurativa nel solo ramo I;

nel settore assicurativo danni mediante:

- UBI Assicurazioni S.p.A., *controllata da UBI attraverso un partecipazione diretta pari all'85% ed una partecipazione indiretta, tramite Banca Popolare di Ancona, pari al 15%*, autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa in tutti i rami danni e riassicurativa negli stessi rami ad eccezione dei rami 14, e 15;

Per completezza di informazione, si riporta di seguito il dato attinente alla raccolta premi in Italia al primo semestre 2008 delle suesposte società:

- UBI Assicurazioni Vita S.p.A. ha raccolto premi per 150 milioni di euro circa, pari ad una quota di mercato dello 0,5%. La produzione è concentrata quasi totalmente nel ramo I (102 milioni di euro circa – 68,4%) con una quota di mercato pari allo 0,7%; inferiore la raccolta negli altri rami;
- Aviva Vita S.p.A. ha raccolto premi per 561 milioni di euro circa, pari ad una quota di mercato del 1,9%. La produzione è concentrata nel ramo III (442 milioni di euro circa – 78,8%) con una quota di mercato pari al 3,6% e nel ramo I (119 milioni di euro circa – 21,2%) con una quota di mercato pari allo 0,8%;
- UBI Assicurazioni S.p.A. ha raccolto premi per 126 milioni di euro, pari ad una quota di mercato dello 0,7%. La produzione è concentrata principalmente nel ramo 10 (56,5 milioni di euro circa – 44,8%) con una quota di mercato pari allo 0,6%; inferiore la raccolta negli altri rami.

3. Notizie sul soggetto venditore

Il gruppo ISP è attivo in Italia nell'offerta dei servizi bancari, finanziari ed assicurativi.

ISP opera nel settore assicurativo vita attraverso:

- Intesa Vita, in *joint-venture* con Alleanza Assicurazioni del gruppo Generali, autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami I, III, IV e V;
- Eurizon Vita, controllata da ISP che detiene il 99,96% del capitale sociale e autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa in tutti i rami vita e riassicurativa ad eccezione dei rami V e VI e nell'attività assicurativa e riassicurativa nei rami danni 1. infortuni e 2. malattia;
- Eurizon Life Ltd., società di diritto irlandese (interamente controllata da Eurizon Vita), operante in Italia in regime di libera prestazione di servizi e soggetta al controllo dell'Autorità del paese di origine;
- Centrovita Assicurazioni S.p.A., autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami vita I, III, V e VI e riassicurativa nel ramo I e nell'attività assicurativa e riassicurativa nei rami danni 1. infortuni e 2. malattia. Centrovita S.p.A. è soggetta a direzione e coordinamento di CRF che detiene il 51% del capitale sociale (il 43% in via diretta e l'8% in via indiretta tramite la controllata Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.A.)².
- Sud Polo Vita S.p.A., controllata da ISP che detiene il 98,79% del capitale sociale e autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami I, III, e V;

² Il restante 49% risulta ripartito tra BNP Paribas Assurance S.A. (25%) e Cardif Assicurazioni S.p.A. (24%), società appartenenti al gruppo BNP Paribas.

nel settore assicurativo danni mediante:

- Eurizon Tutela S.p.A. controllata al 100% da Eurizon Vita S.p.A. e autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa in tutti i rami danni.

Nel primo semestre 2008, il gruppo Intesa SanPaolo³ ha raccolto complessivamente (vita+danni) premi per 2.451 milioni di euro, pari ad una quota di mercato del 5,1% circa, dei quali 2.361 milioni di euro nei rami vita (quota di mercato 8,1%) e 90 milioni di euro circa nei rami danni (quota mercato 0,5% circa).

4. Gli effetti sul mercato assicurativo e definizione dei mercati interessati

L'operazione in oggetto si inquadra nell'ambito dei rimedi di natura strutturale imposti da codesta AGCM (ai fini dell'autorizzazione della concentrazione ISP/CRF⁴) che, nella loro globalità, sono stati considerati idonei a risolvere i problemi concorrenziali dell'operazione nei mercati ove la stessa produce effetti restrittivi, ivi compresi il mercato della produzione e della distribuzione dei prodotti assicurativi vita.

Dal punto di vista assicurativo, l'operazione di acquisizione di 13 sportelli bancari ubicati nella provincia di (OMISSIS) da parte di UBI riguarda il solo mercato della distribuzione dei prodotti assicurativi vita, limitatamente alla provincia interessata dalla cessione.

5. Mercato della distribuzione

Nella provincia di (OMISSIS), a tutto il IV trimestre 2007, ISP⁵ e UBI detenevano rispettivamente una quota di mercato vita pari al 19,9% e allo 0,05%. A seguito dell'operazione di acquisizione dei 13 sportelli da parte di UBI, le quote di mercato anche congiuntamente considerate non supererebbero le soglie di attenzione.

Conclusioni

In relazione al verificarsi di riflessi anticoncorrenziali sul mercato assicurativo, considerato che:

- l'operazione rientra nell'ambito delle misure di natura strutturale imposte da codesta AGCM ad ISP ai fini dell'autorizzazione della concentrazione ISP/CRF;
- la provincia di (OMISSIS) rientra nel perimetro delle province nelle quali era stato paventato il rischio di costituzione o rafforzamento di posizione dominante;
- il gruppo bancario acquirente detiene nella provincia di (OMISSIS) una quota di mercato irrilevante;

³ I dati riguardanti il gruppo Intesa SanPaolo comprendono il 50% della produzione di Intesa Vita (partecipata al 50% con il gruppo Generali), non comprendono i premi di EurizonLife società di diritto irlandese che opera in Italia in regime di libertà di prestazione di servizi.

⁴ V. Provvedimento AGCM n. 17859– par. XIII La valutazione degli Impegni.

⁵ Le quote per provincia di ISP sono comprensive del 50% della produzione di Intesa Vita.

questa Autorità ritiene che l'acquisizione da parte di Unione di Banche Italiane S.C.p.A. dei 13 sportelli di Intesa SanPaolo S.p.A. ubicati a (OMISSIS), non alteri l'equilibrio concorrenziale preesistente nel mercato della distribuzione dei prodotti assicurativi vita.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Parere del 24 dicembre 2008

Nella versione pubblicata di questo parere sono state omesse alcune informazioni di natura riservata non destinate alla pubblicazione

Parere ai sensi dell'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90 - in merito agli effetti concorrenziali sul mercato assicurativo a seguito dell'operazione di acquisizione del controllo esclusivo di Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.A. e di quattro sportelli bancari ubicati nella provincia di (OMISSIS) da parte della società Banca Popolare di Bari S.C.p.A..

Si fa riferimento alla nota del 5 dicembre 2008, pervenuta a questa Autorità in pari data – prot. N. 0058033 – con la quale codesta Autorità della concorrenza e del mercato (di seguito AGCM) ha chiesto il parere di cui all'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90, in ordine all'acquisizione del controllo esclusivo di Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.A. (di seguito CRO) e di due rami d'azienda costituiti da quattro sportelli bancari ubicati nella provincia di (OMISSIS) da parte della società Banca Popolare di Bari S.C.p.A. (di seguito BP Bari).

All'attualità CRO, titolare di 43 sportelli ubicati nelle province dell'Italia centrale, è detenuta per il 73,6% da Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A.¹ del Gruppo Intesa Sanpaolo (di seguito Gruppo ISP) e per il rimanente 26,4% dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto. Ad esito dell'operazione, BP Bari acquisirà complessivamente 47 sportelli bancari, di cui 43 provenienti dall'acquisizione dell'intera partecipazione detenuta da Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A. (di seguito CRF) in CRO unitamente ad altri 4 di proprietà di Intesa SanPaolo S.p.A. (di seguito ISP) e di CRF.

1. Premessa

Con Provvedimento n. 17859 del 17 gennaio 2008 (di seguito il Provvedimento), codesta AGCM ha autorizzato l'acquisizione del controllo di CRF da parte di ISP, a condizione che fossero ceduti da parte di quest'ultima 29 sportelli bancari situati nelle province nelle quali la fusione produceva il rischio di costituzione o rafforzamento di posizione dominante². Detti sportelli dovevano essere ceduti ad uno o più soggetti terzi indipendenti (non azionisti della nuova banca), forniti delle necessarie competenze tecniche ed autorizzazioni da parte delle competenti Autorità di vigilanza.

In conformità al Provvedimento, il Gruppo ISP ha avviato una procedura competitiva finalizzata alla selezione dei soggetti acquirenti per la dismissione di taluni sportelli bancari siti nelle province di (OMISSIS), (OMISSIS) e (OMISSIS) ed ha proceduto alla vendita della partecipazione di controllo da essa indirettamente detenuta, per il tramite di CRF, nel capitale sociale di CRO.

¹ Cassa di Risparmio di Firenze S.p.A. è partecipata da ISP con una quota pari all'89,7% e da Ente CR Firenze con la residua quota pari al 10,3%.

² V. all.to "A" al Provvedimento AGCM n. 17859.

L'operazione, nel suo complesso, si è realizzata attraverso le seguenti fasi:

- il Gruppo ISP, unitamente a CRF, ha selezionato BP Bari, quale acquirente della partecipazione di controllo di CRO (titolare di 43 sportelli) e dei quattro sportelli bancari siti nella provincia di (OMISSIS), di cui uno appartenente a CRF e 3 di proprietà di ISP;
- BP Bari, ISP e CRF, in data 11 novembre 2008, hanno sottoscritto il contratto di cessione della partecipazione di controllo in CRO, nonché i contratti di cessione dei 4 sportelli bancari ubicati a (OMISSIS). Questi ultimi rappresentano due rami d'azienda e "sono costituiti dal complesso dei beni organizzati da ISP e dalle sue controllate per l'esercizio dell'attività bancaria nei luoghi in cui si trovano gli sportelli ceduti nonché da tutte le attività, le passività e i rapporti relativi agli sportelli ceduti"; tuttavia nell'ambito delle cessioni sono previste alcune eccezioni concordate tra le parti e specificamente indicate nei contratti stessi;
- BP Bari, ISP e CRF hanno previsto nei contratti di cessione che ISP, sino al *closing*, mantenga presso gli sportelli ceduti i prodotti assicurativi già distribuiti o collocati tramite gli stessi e appoggiati presso gli sportelli ceduti ai fini della gestione degli stessi e del pagamento dei rispettivi premi senza garantire, per il futuro, il mantenimento degli accordi di distribuzione con BP Bari sottoscritti in precedenza;
- le parti hanno altresì convenuto che, alla data di chiusura dell'operazione, il patto parasociale vincolante CRF e la Fondazione di Orvieto, sia risolto in favore di un nuovo patto da stipularsi tra BP Bari e la Fondazione in virtù del quale a quest'ultima spetteranno i diritti di veto "normalmente conferiti agli azionisti di minoranza".

L'operazione si sostanzia in concreto nell'acquisizione del controllo esclusivo di CRO da parte della società BP Bari e nell'acquisizione da parte di quest'ultima degli ulteriori quattro sportelli bancari ubicati nella provincia di (OMISSIS) di proprietà di CRF e di ISP.

Le misure imposte da codesta AGCM prevedono altresì la dismissione di ulteriori sportelli bancari nella provincia di (OMISSIS). Quest'ultima operazione forma oggetto di separato parere da parte di questa Autorità.

2. Notizie sul soggetto acquirente

BP Bari, capogruppo dell'omonimo gruppo creditizio, opera nel mercato dell'attività bancaria tradizionale e nell'offerta dei servizi di *retail banking*, *private banking*, intermediazione e corporate *finance*. Il gruppo comprende anche le società: Popolare Bari Servizi Finanziari Sim (controllata al 97%) e Popolare Bari *Corporate Finance* (interamente controllata).

BP Bari dispone, all'attualità, di una rete territoriale costituita da 207 sportelli dislocati in 11 regioni (OMISSIS). La presenza territoriale è più marcata nel meridione (181 sportelli), poco rilevante nel centro (15 sportelli) e nel nord (11 sportelli).

Si rammenta che BP Bari aveva già acquisito 43 sportelli bancari di proprietà del Gruppo ISP³ dislocati nelle province di (OMISSIS), (OMISSIS), (OMISSIS), (OMISSIS) e (OMISSIS).

³ V. Provvedimento AGCM N. 17726 del 13 dicembre 2007 e relativo parere ISVAP del 30 novembre 2007 prot. N. 07-07-000198.

BP Bari non è attiva nella fase della produzione assicurativa, tuttavia distribuisce prodotti assicurativi per:

- AIG Vita S.p.A.;
- INA ASSITALIA S.p.A.;
- Europe Assistance Holding Rappresentanza irlandese;
- Risparmio & Previdenza S.p.A.;
- Società Cattolica di Ass.ne soc. coop.;
- Eurizon Tutela S.p.A.;
- BNL Vita S.p.A.;
- Fata Vita S.p.A.;
- Allianz S.p.A.;
- Eurizon Vita S.p.A..

Per tale attività di distribuzione BP Bari risulta regolarmente iscritta alla sez. D del Registro Unico sugli Intermediari con il numero D000027011.

3. Notizie sul soggetto da acquisire

CRO è una società appartenente al gruppo ISP, per il tramite di CRF, che ne detiene il 73,6% del capitale sociale, il restante 26,4% appartiene alla Fondazione Cassa di Risparmio di Orvieto. CRO opera nei settori bancario e finanziario tradizionali.

CRO non è attiva nella produzione assicurativa; risulta invece regolarmente iscritta alla sezione D del Registro Unico sugli Intermediari (n. D000027063) e distribuisce prodotti assicurativi delle seguenti società:

- AIG Vita S.p.A.;
- Mondial Assistance Italia S.p.A.;
- Europ Assistance Italia S.p.A.;
- Fondiaria-Sai S.p.A.;
- INA Assitalia S.p.A.;
- Cardif Assicurazioni S.p.A.;
- Centrovita Assicurazioni S.p.A.;
- Cardif Assurances Risques Divers S.A..

Attualmente CRO dispone di 43 sportelli bancari situati nelle provincie di (OMISSIS) (2), (OMISSIS) (22), (OMISSIS) (10) e (OMISSIS) (9).

4. Notizie sul soggetto venditore

Il gruppo ISP è attivo in Italia nell'offerta dei servizi bancari, finanziari ed assicurativi.

Nel settore assicurativo vita, il gruppo ISP opera attraverso:

- Intesa Vita, in joint-venture con Alleanza Assicurazioni del gruppo Generali, autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami I, III, IV e V;
- Eurizon Vita, controllata da ISP che detiene il 99,96% del capitale sociale e autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa in tutti i rami vita e riassicurativa ad eccezione dei rami V e VI e nell'attività assicurativa e riassicurativa nei rami

- danni 1. infortuni e 2. malattia;
- Eurizon Life Ltd., società di diritto irlandese (interamente controllata da Eurizon Vita), operante in Italia in regime di libera prestazione di servizi e soggetta al controllo dell'Autorità del paese di origine;
- Centrovita Assicurazioni S.p.A., autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami vita I, III, V e VI e riassicurativa nel ramo I e nell'attività assicurativa e riassicurativa nei rami danni 1. infortuni e 2. malattia. Centrovita S.p.A. è soggetta a direzione e coordinamento di CRF che detiene il 51% del capitale sociale (il 43% in via diretta e l'8% in via indiretta tramite la controllata Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.A.)⁴;
- Sud Polo Vita S.p.A., controllata da ISP che detiene il 98,79% del capitale sociale e autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa nei rami I, III, e V;

nel settore assicurativo danni mediante:

- Eurizon Tutela S.p.A., controllata al 100% da Eurizon Vita S.p.A. e autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa in tutti i rami danni.

Nel primo semestre 2008, il gruppo ISP ha raccolto complessivamente (vita+danni) premi per 2.451 milioni di euro, pari ad una quota di mercato del 5,1% circa, dei quali 2.361 milioni di euro nei rami vita (quota di mercato 8,1%) e 90 milioni di euro circa nei rami danni (quota di mercato 0,5% circa).

5. Gli effetti sul mercato assicurativo e definizione dei mercati interessati.

L'operazione in oggetto si inquadra, come detto, nell'ambito dei rimedi di natura strutturale imposti da codesta AGCM (ai fini dell'autorizzazione della concentrazione ISP/CRF⁵) che, nella loro globalità, sono stati considerati idonei a risolvere i problemi concorrenziali dell'operazione nei mercati ove la stessa produce effetti restrittivi, ivi compresi il mercato della produzione e della distribuzione dei prodotti assicurativi vita.

Dal punto di vista assicurativo, l'operazione di acquisizione del controllo esclusivo di CRO e dei quattro sportelli bancari ubicati nella provincia di Pistoia da parte della società BP Bari riguarda il mercato della sola distribuzione dei prodotti assicurativi vita, limitatamente alle province interessate dalle cessioni.

6. Mercato della distribuzione

A seguito dell'operazione BP Bari potrà contare su 43 sportelli di CRO ubicati nelle province di (OMISSIS) (2), (OMISSIS) (22), (OMISSIS) (10) e (OMISSIS) (9), nonché degli ulteriori 4 sportelli del gruppo ISP dislocati nella provincia di (OMISSIS).

Nelle suddette province ISP⁶, a tutto il IV trimestre 2007, deteneva quote di mercato vita del (OMISSIS) a (OMISSIS), (OMISSIS) a (OMISSIS), (OMISSIS) a (OMISSIS) e (OMISSIS) a (OMISSIS).

⁴ Il restante 49% risulta ripartito tra BNP Paribas Assurance S.A. (25%) e Cardif Assicurazioni S.p.A. (24%), società appartenenti al gruppo BNP Paribas.

⁵ V. Provvedimento AGCM n. 17859– par. XIII La valutazione degli Impegni.

⁶ Le quote per provincia di ISP sono comprensive del 50% della produzione di Intesa Vita.

Dalla documentazione trasmessa da codesta AGCM, sempre a seguito dell'operazione in oggetto, il gruppo BP Bari acquisirebbe quattro punti vendita nella provincia di (OMISSIS), ove non è attualmente attivo e incrementerebbe la propria presenza in (OMISSIS) e nel (OMISSIS) ove le quote detenute nel mercato assicurativo sono inferiori all'unità ad eccezione della provincia di (OMISSIS) nella quale BP Bari verrà presumibilmente a detenere una quota del 4% circa.

Conclusioni

In relazione al verificarsi di riflessi anticoncorrenziali sul mercato assicurativo, considerato che:

- l'operazione, nella sua globalità, rientra nell'ambito delle misure di natura strutturale imposte da codesta AGCM ad ISP ai fini dell'autorizzazione della concentrazione ISP/CRF;
- le province di (OMISSIS) e di (OMISSIS) rientrano nel perimetro delle province nelle quali era stato paventato il rischio di costituzione o rafforzamento di posizione dominante;
- il gruppo bancario acquirente è attivo nel mercato della sola distribuzione di prodotti assicurativi vita;

questa Autorità ritiene che l'acquisizione del controllo esclusivo di Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.A. e dei 4 sportelli ubicati a (OMISSIS) da parte di Banca Popolare di Bari S.C.p.A. non alteri l'equilibrio concorrenziale preesistente nel mercato della distribuzione dei prodotti assicurativi vita.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

8. ALTRE NOTIZIE

8.1 MODIFICHE STATUTARIE

Aumento del capitale sociale di San Miniato Previdenza S.p.A., con sede in San Miniato (PI)

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – ISVAP – con comunicazione all'impresa del 10 dicembre 2008, ai fini di vigilanza, ha approvato, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, le modifiche statutarie deliberate in data 5 novembre 2008 dall'assemblea straordinaria degli azionisti di San Miniato Previdenza S.p.A.. Tali modifiche riguardano, tra l'altro, l'aumento del capitale sociale da € 5.000.000 a € 10.000.000, sottoscritto e versato alla data della delibera.

* * * * *

Modifica della denominazione sociale di Cattolica Previdenza in Azienda S.p.A., con sede in Milano

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – ISVAP – con comunicazione all'impresa del 10 dicembre 2008, ai fini di vigilanza, ha approvato, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, le modifiche statutarie deliberate in data 6 novembre 2008 dall'assemblea straordinaria degli azionisti di Cattolica Previdenza in Azienda S.p.A.. Tali modifiche riguardano, tra l'altro, la variazione della denominazione sociale da Cattolica Previdenza in Azienda S.p.A. in Cattolica Previdenza S.p.A..

* * * * *

Modifica della denominazione sociale di Compagnia Assicuratrice Unipol (in breve Unipol Assicurazioni S.p.A.), con sede in Bologna

L'Istituto per la vigilanza delle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP - con provvedimento n. 2683 del 29 dicembre 2008, contestualmente all'autorizzazione dell'operazione di fusione per incorporazione di Aurora Assicurazioni S.p.A. in Compagnia Assicuratrice Unipol e dell'operazione di conferimento del ramo d'azienda di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. relativo ai servizi di natura strumentale, ausiliare e/o connessa all'attività assicurativa alla medesima Compagnia Assicuratrice Unipol, ha approvato le connesse modifiche statutarie, inclusa la variazione della denominazione sociale in "UGF Assicurazioni S.p.A.".

8.2 TRASFERIMENTI DI PORTAFOGLIO DI IMPRESE DELLO SPAZIO ECONOMICO EUROPEO

Comunicazione del trasferimento del portafoglio assicurativo, ivi inclusi i contratti in regime di libertà di prestazione di servizi per i rischi situati in Italia, della società Novista Insurance AG (in liquidazione) con sede in Liechtenstein alla Novitsa Insurance Limited, con sede in Gibilterra.

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, dà notizia che l'Autorità di Vigilanza dell'Austria ha comunicato di aver approvato con effetto 1 maggio 2008 il trasferimento del portafoglio assicurativo, ivi inclusi i contratti in regime di libertà di prestazione di servizi per i rischi situati in Italia, della società Novista Insurance AG (in liquidazione) con sede in Liechtenstein alla Novista Insurance Limited, con sede in Gibilterra.

Il trasferimento non è causa di risoluzione dei contratti trasferiti, ma i contraenti che hanno il loro domicilio abituale o, se persone giuridiche, la sede legale nel territorio della Repubblica possono recedere dai rispettivi contratti entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione della presente comunicazione.

8.3 CALENDARIO DELLE ADUNANZE DEL COLLEGIO DI GARANZIA SUI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

I sezione

Visto il Regolamento ISVAP n. 6 del 20 ottobre 2006, recante le norme di funzionamento del Collegio di garanzia sui procedimenti disciplinari, si stabilisce il seguente calendario delle adunanze riferito ai mesi di:

FEBBRAIO	martedì 3
	giovedì 12
	martedì 17
MARZO	martedì 3
	martedì 17
	martedì 24
APRILE	martedì 7
	martedì 21
	martedì 28

Orario stabilito per l'apertura delle adunanze: h. 9,30.

Il Presidente
(*prof. avv. Luciano Infélisi*)

II Sezione

Visto il Regolamento ISVAP n. 6 del 20 ottobre 2006, recante le norme di funzionamento del Collegio di garanzia sui procedimenti disciplinari, si stabilisce il seguente calendario delle adunanze riferito ai mesi di:

FEBBRAIO	giovedì 5
	giovedì 19
	giovedì 26
MARZO	giovedì 12
	giovedì 19
	giovedì 26
APRILE	giovedì 2
	giovedì 9
	giovedì 23

Orario stabilito per l'apertura delle adunanze: h. 9,30.

Il Presidente
(*proc.dott Ettore Torri*)

8.4 TASSO DI INTERESSE GARANTIBILE NEI CONTRATTI RELATIVI AI RAMI VITA

Determinazione dei tassi massimi di interesse da applicare ai contratti dei rami vita espressi in euro che prevedono una garanzia di tasso di interesse

(valori percentuali)

Mese di rilevazione	Rendimento Lordo del titolo di Stato guida BTP a 10 anni	TMO	60%TMO	Tasso massimo garantibile (TMG)	75%TMO	Tasso massimo garantibile (TMG)
	(1)	(2)		(3)		(4)
2005 ott.	3,444	3,444	2,066	2,00	2,583	2,75
nov.	3,655	3,575	2,145	2,00	2,681	2,75
dic.	3,553	3,553	2,132	2,00	2,665	2,75
2006 gen.	3,544	3,541	2,125	2,00	2,656	2,75
feb.	3,697	3,543	2,126	2,00	2,657	2,75
mar.	3,923	3,550	2,130	2,00	2,663	2,75
apr.	4,222	3,598	2,159	2,00	2,698	2,75
mag.	4,285	3,659	2,195	2,00	2,744	2,75
giu.	4,295	3,733	2,240	2,00	2,800	2,75
lug.	4,306	3,805	2,283	2,00	2,854	2,75
ago.	4,171	3,865	2,319	2,00	2,899	2,75
set.	4,036	3,928	2,357	2,00	2,946	2,75
ott.	4,070	3,980	2,388	2,25	2,985	2,75
nov.	3,970	3,970	2,382	2,25	2,978	2,75
dic.	4,038(*)	4,038	2,423	2,25	3,029	2,75
2007 gen.	4,263	4,106	2,464	2,25	3,080	2,75
feb.	4,280	4,155	2,493	2,25	3,116	2,75
mar.	4,176	4,176	2,506	2,25	3,132	2,75
apr.	4,370	4,188	2,513	2,25	3,141	2,75
mag.	4,490	4,205	2,523	2,25	3,154	2,75
giug.	4,772	4,245	2,547	2,25	3,184	2,75
lug.	4,760	4,283	2,570	2,25	3,212	2,75
ago.	4,584	4,317	2,590	2,25	3,238	3,25
set.	4,574	4,362	2,617	2,25	3,272	3,25
ott.	4,591	4,406	2,643	2,50	3,304	3,25
nov.	4,449	4,446	2,667	2,50	3,334	3,25
dic.	4,538	4,487	2,692	2,50	3,365	3,25
2008 gen.	4,399	4,399	2,639	2,50	3,299	3,25
feb.	4,354	4,354	2,612	2,50	3,266	3,25
mar.	4,377	4,377	2,626	2,50	3,283	3,25
apr.	4,532	4,532	2,719	2,50	3,399	3,25
mag.	4,703	4,553	2,732	2,50	3,415	3,25
giug.	5,106	4,581	2,748	2,50	3,435	3,25
lug.	5,095	4,609	2,765	2,50	3,465	3,25
ago.	4,814	4,628	2,777	2,50	3,471	3,25
set.	4,804	4,647	2,788	2,50	3,485	3,25
ott.	4,780	4,663	2,798	2,50	3,497	3,25
nov.	4,743	4,687	2,812	2,50	3,515	3,25

(1) Desunto dalla pubblicazione mensile della Banca d'Italia "Supplementi al Bollettino Statistico - Indicatori monetari e finanziari - Mercato finanziario - Tavola n. 7, Indicatore S167005D".

(2) Il TMO di ciascun mese è dato, ai sensi dell'art. 12 di cui al Regolamento ISVAP n. 21/08, dal minore fra il rendimento lordo del BTP a 10 anni del mese considerato e la media semplice dei rendimenti lordi del BTP a 10 anni degli ultimi dodici mesi.

(3) Tasso massimo applicabile ai contratti dei rami vita che prevedono una garanzia di tasso di interesse, per i quali le imprese detengono una generica provvista di attivi (contratti di cui all'art. 13 del Regolamento ISVAP n. 21/08). Le variazioni del livello di tasso massimo devono trovare applicazione entro tre mesi dalla fine del mese nel quale se ne determina il valore.

(4) Tasso massimo applicabile, limitatamente ai primi otto anni della durata contrattuale, per i contratti a premio unico di assicurazione sulla vita non di puro rischio e di capitalizzazione, semprechè l'impresa disponga di un'adeguata provvista di attivi per la copertura degli impegni assunti (contratti di cui all'art. 15 del Regolamento ISVAP n.21/08). Le variazioni del livello di tasso massimo devono trovare applicazione entro tre mesi dalla fine del mese nel quale se ne determina il valore.

(*) Il dato è stato modificato dalla Banca d'Italia con la pubblicazione dei "Supplementi al Bollettino Statistico - Indicatori monetari e finanziari - Mercato finanziario - Anno XVII Numero 9 - 12 Febbraio 2007". In particolare il tasso di dicembre 2006, nella precedente pubblicazione dei Supplementi al Bollettino Statistico dell'11 gennaio 2007, era stato comunicato pari a 4,034. La modifica apportata non influenza la determinazione dei tassi massimi di interesse applicabili.

**Istituto per la vigilanza
sulle assicurazioni private
e di interesse collettivo**

BOLLETTINO
Anno III - N. 12
Dicembre 2008
Registrazione presso il
Tribunale di Roma n. 278/2006 del 14 luglio 2006
Direttore Responsabile
Dr. Giovanni CUCINOTTA

ISSN 1970 - 6855

Redazione

Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni
private e di interesse collettivo
Via del Quirinale, 21
00187 - Roma
Tel. 06/42.133.1
Fax 06/42.133.735
Internet - <http://www.isvap.it>
E-mail: Serv.Studi@isvap.it

Stampa e diffusione

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato s.p.a.
Stabilimento Salario – Roma

Condizioni di vendita anno 2008

ITALIA

Fascicolo	euro 10,00
Abbonamento annuo	euro 80,00

ESTERO

Fascicolo	euro 15,00
Abbonamento annuo	euro 100,00

(Prezzi doppi, tripli, ecc. per quei fascicoli che, stampati in un unico volume, sostituiscono altrettanti numeri della prevista periodicità)

Conto corrente postale n. 387001
Intestato a:
Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
Funzione Arte/Editoria
Piazza Verdi, 10 – 00198 Roma
Contatti:

- abbonamenti	0685082207 – 0685084124
- vendita al pubblico	0685082147 – 0685082591
- fax	0685084117
- e – mail	venditeperiodici@ipzs

I fascicoli singoli ed i numeri arretrati possono essere richiesti, anche telefonicamente, e verranno spediti in contrassegno maggiorando l'importo per spese di spedizione a mezzo posta ordinaria o tramite corriere.

[illegible]

1. **Introduction:** The study aims to investigate the impact of the COVID-19 pandemic on the mental health of healthcare workers.

2. **Methodology:** A cross-sectional survey was conducted among healthcare workers in various hospitals and clinics. The survey included a demographic questionnaire and a validated mental health assessment tool.

3. **Results:** The study found that a significant proportion of healthcare workers reported symptoms of anxiety, depression, and stress. The severity of these symptoms was correlated with factors such as the duration of the pandemic, the intensity of work, and the availability of social support.

4. **Conclusion:** The findings highlight the need for mental health support and intervention for healthcare workers during the COVID-19 pandemic. Further research is needed to explore the long-term effects and to develop effective coping strategies.